



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI



dipartimento **studi umanistici**

GUIDA DELLO STUDENTE

A.A. 2018 / 2019

MANIFESTO DEGLI STUDI

A.A. 2018 - 2019

(ex D.M. 270/2004)

**Corso di Studio Magistrale
in
FILOSOFIA**

Classe delle Lauree Magistrali in
Scienze Filosofiche

LM-78

Sommario	Da Pag.	A Pag.
Sede del Dipartimento di Studi Umanistici	3	3
I luoghi del Dipartimento di Studi Umanistici	4	4
Elenco dei docenti del Corso di Studio	5	5
Commissioni e Referenti	6	7
CAB Centro di Ateneo per le Biblioteche	8	9
BAU – Biblioteca di Area Umanistica	10	11
Laboratorio foto/grafico DSU	12	12
Collegamento WI-FI nella Federico II	13	13
Centro di Ateneo SInAPSi	14	15
Centro Linguistico di Ateneo CLA	16	16
Guide dello studente (<i>parte Generale e pagamento Tasse</i>)	17	17
UNINA Modulistica e F.A.Q.	17	17
Manifesto degli Studi AA 2018 / 2019	18	23
Programmazione AA 2018 / 2019	24	27
Valutazione della Didattica online	28	29
Riepilogo Alfabetico Attività / Insegnamenti AA 2018 / 2019	30	32
Programmi Attività / Insegnamenti AA 2018 / 2019	33	fine

**Sede
del
Dipartimento di Studi Umanistici**

DSU

80133 Napoli (NA)
Via Porta di Massa 1

Coordinate Geografiche

40° 59' 39.49" N
14° 15' 27.25" E

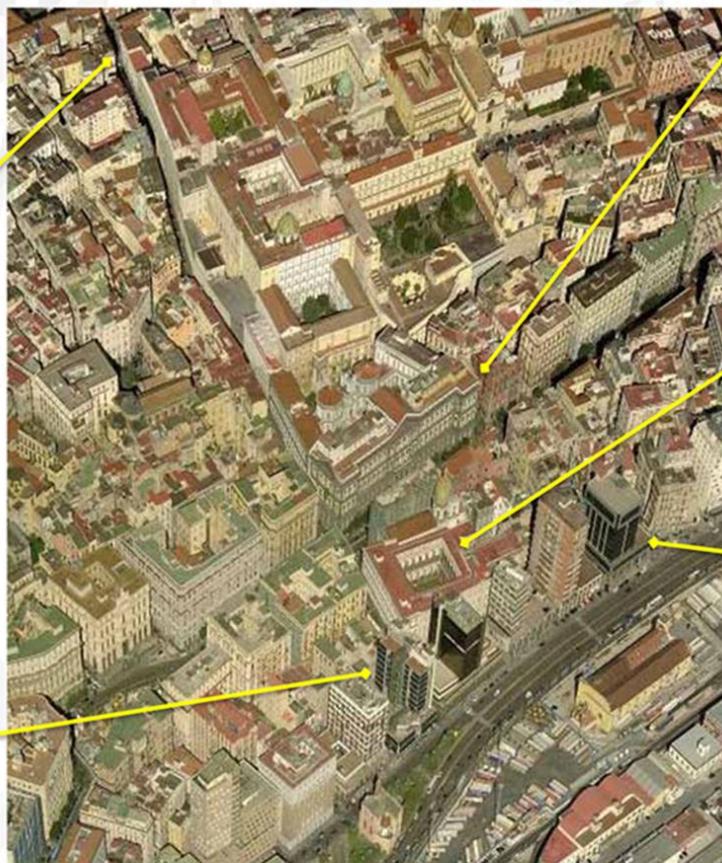
Sito WEB del Dipartimento
<http://studiumanistici.dip.unina.it/>



(Immagini rielaborate tratte da Google Street View)

I LUOGHI DEL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI

Università degli studi di Napoli Federico II
Sede Centrale - Corso Umberto I, 40



Via Mezzocannone, 16



Palazzo degli Uffici
Segreteria Studenti,
Area Didattica
Studi Umanistici
Via Giulio Cesare
Cortese, 29



Complesso
San Pietro martire
Via Porta di Massa, 1



Palazzo
Iniziativa Marina,
Via Nuova Marina, 33



(Immagine centrale rielaborata tratta da Google Maps)

Docenti del Corso di Studio Magistrale in Filosofia

COORDINATORE

<i>Prof.ssa</i>	<i>Maria Teresa</i>	CATENA	mariateresa.catena@unina.it
-----------------	---------------------	--------	-----------------------------

PROFESSORI ORDINARI

<i>Prof.</i>	<i>Paolo</i>	AMODIO	paolo.amodio@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Maria Teresa</i>	CATENA	mariateresa.catena@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Domenico</i>	CONTE	domenico.conte@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Pasquale</i>	FRASCOLLA	pasquale.frascolla@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Salvatore</i>	GIAMMUSSO	salvatore.giammusso@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Antonello</i>	GIUGLIANO	antonello.giugliano@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Fabrizio</i>	LOMONACO	fabrizio.lomonaco@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Eugenio</i>	MAZZARELLA	eugenio.mazzarella@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Felice Ciro</i>	PAPPARO	feliceciro.papparo@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Valeria</i>	SORGE	valeria.sorge@unina.it

PROFESSORI ASSOCIATI

<i>Prof.</i>	<i>Alessandro</i>	ARIENZO	alessandro.arienzo@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Giovanni</i>	COVONE	giovanni.covone@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Leonardo</i>	DISTASO	leonardo.distaso@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Anna</i>	DONISE	anna.donise@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Gianluca</i>	GIANNINI	gianluca.giannini@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Nicola</i>	GRANA	nicola.grana@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Lidia</i>	PALUMBO	lidia.palumbo@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Valeria</i>	PINTO	valeria.pinto@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Daniele</i>	SGARAVATTI	daniele.sgaravatti@unina.it

RICERCATORI

<i>Prof.ssa</i>	<i>Anna Pia</i>	RUOPPO	annapia.ruoppo@unina.it
-----------------	-----------------	--------	-------------------------

DOCENTI A CONTRATTO

Coordinatore della Commissione di coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale

Prof.ssa *Maria Teresa* CATENA

mariateresa.catena@unina.it

Nomina nel Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici del 28.06.2016

Decorrenza della carica: 01.07.2016 – 01.07.2019

Il Coordinatore riceve gli Studenti per **problematiche di carattere generale inerenti il CdS** in orario che è indicato nella pagina web del docente <https://www.docenti.unina.it/maria%20teresa.catena>



Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale

La Commissione per il Coordinamento Didattico è composta da tutti i docenti del CdSM.

Referenti per l'esame delle carriere degli studenti:

<i>Prof.</i>	<i>Felice</i>	MASI	felice.masi@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Nicola</i>	GRANA	nicola.grana@unina.it

Commissione Orientamento (in ingresso) ed attività tutoriali

<i>Prof.</i>	<i>Paolo</i>	AMODIO	paolo.amodio@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Domenico</i>	CONTE	dconte@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Antonello</i>	GIUGLIANO	antonello.giugliano@unina.it

Coordinamento sedute di laurea

<i>Prof.ssa</i>	<i>Maria Teresa</i>	CATENA	mariateresa.catena@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Valeria</i>	SORGE	valeria.sorge@unina.it

Referenti per ERASMUS

<i>Prof.ssa</i>	<i>Simona</i>	VENEZIA	simona.venezia@unina.it
-----------------	---------------	---------	-------------------------

Referente per i Tirocini

Referenti per l'autovalutazione

<i>Prof.ssa</i>	<i>Maria Teresa</i>	CATENA	mariateresa.catena@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Anna</i>	DONISE	anna.donise@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Nicola</i>	GRANA	nicola.grana@unina.it

GRIE

Prof.ssa Maria Teresa CATENA	Referente CdS	Responsabile del Riesame
Prof.ssa Anna DONISE		Responsabile AQ
Prof. Nicola GRANA		Docente del CdS
Prof.ssa Valeria SORGE		Docente del CdS

Referente per gli spazi e orari

<i>Prof.</i>	<i>Paolo</i>	AMODIO	paolo.amodio@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Leonardo</i>	DISTASO	leonardo.distaso@unina.it

Referente per gli appelli degli esami

<i>Prof.</i>	<i>Leonardo</i>	DISTASO	leonardo.distaso@unina.it
--------------	-----------------	---------	---------------------------

Referente per l'inclusione

<i>Prof.ssa</i>	<i>Lidia</i>	PALUMBO	lidia.palumbo@unina.it
-----------------	--------------	---------	------------------------

Rappresentante degli Studenti

<i>Luca</i>	D'ERRICO	luca.derrico@studenti.unina.it
<i>Sabato</i>	DANZILLI	s.danzilli@studenti.unina.it



CENTRO DI ATENEO PER LE BIBLIOTECHE
"Roberto Pettorino"



Sistema Bibliotecario di Ateneo

<http://www.sba.unina.it/>

Il sistema bibliotecario dell'Università degli Studi di Napoli Federico II è coordinato dal *Centro di Ateneo per le Biblioteche "Roberto Pettorino"*. Il patrimonio bibliografico della Federico II conta circa 2.500.000 opere a stampa e manoscritte, oltre a circa 30.000 collezioni di riviste cartacee, custodite nelle 12 Biblioteche di Area e nelle 20 biblioteche di Dipartimento.

I suoi studenti e il personale docente e tecnico-amministrativo possono inoltre accedere alle opere (oltre 1.000.000) e ai servizi bibliografici degli altri atenei aderenti alla convenzione SHARE: L'Orientale, Parthenope, Luigi Vanvitelli, Salerno, Sannio, Basilicata.

Va infine ricordato che nella città di Napoli è presente un ingente patrimonio di milioni di volumi e riviste, di grande rilevanza storica, presenti nelle biblioteche di prestigiosi istituti culturali come la Biblioteca Nazionale e la Biblioteca universitaria: la sola Biblioteca Nazionale possiede circa 19.000 manoscritti, 4.563 incunaboli, 1.792 papiri ercolanesi, circa 1.800.000 volumi a stampa; la Biblioteca universitaria circa 900.000 volumi, 462 incunaboli, 3654 cinquecentine.

Biblioteca Digitale di Ateneo

<http://www.sba.unina.it/>

La Biblioteca Digitale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II è curata dal *Centro di Ateneo per le Biblioteche "Roberto Pettorino"*.

È tra le più importanti d'Italia, con accesso a oltre 300 banche dati e pacchetti di periodici scientifici disciplinari (in abbonamento o in libero accesso), con un patrimonio complessivo di oltre 71.000 riviste consultabili per via elettronica e di 110.000 e-books.

Le pagine web del Centro di Ateneo per le Biblioteche consentono non solo l'accesso alle risorse digitali, ma anche a oltre 987.000 monografie a stampa, mappe, cd, dvd e oltre 21.200 riviste cartacee, attraverso il Catalogo Online di Ateneo (**OPAC**).

Il Centro di Ateneo per le Biblioteche (**CAB**) sostiene anche la diffusione ad accesso aperto delle pubblicazioni dei docenti e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, sia attraverso l'archivio istituzionale di Ateneo (**fedOA**), sia tramite i servizi di pubblicazione in Open Access, con nome editoriale **FedOA - Federico II University Press**, di riviste scientifiche, e-books, dati della ricerca e collezioni storiche.

Le risorse in abbonamento della Biblioteca Digitale di Ateneo sono liberamente accessibili all'interno della rete di ateneo con WI-FI e all'esterno tramite via server Proxy e via IDEM/GARR.

Le istruzioni per accedere da casa sono pubblicate alla pagina:

<http://www.sba.unina.it/index.php?it/156/come-accedere-da-casa>

Arriva MLOL Plus, nuovo servizio per gli studenti della Federico II
<https://unina.mlolplus.it>



**Attivato, dal Centro di Ateneo per le Biblioteche "Roberto Pettorino",
un nuovo servizio per gli studenti dell'Ateneo: MLOL Plus.**

Si tratta di un **innovativo servizio di promozione della lettura, gli studenti possono prendere in prestito, leggere ed eventualmente acquistare, e-book** di narrativa e di saggistica dei principali editori e gruppi editoriali italiani.

MLOL Plus, quindi, completa l'offerta di titoli accademici presenti nella biblioteca digitale di Ateneo.

Per accedere gli studenti dovranno andare all'indirizzo <https://unina.mlolplus.it> e utilizzare le credenziali di posta elettronica di Ateneo.

A ciascuno saranno assegnati 225 crediti con cui sarà possibile prendere in prestito gli e-book.

Ogni prestito richiede tra i 50 e i 150 crediti, a seconda del costo del libro scelto: sarà quindi possibile avere in prestito da 1 a 4 e-book.

In ogni momento è possibile acquistare altri crediti per il prestito di e-book:

con la funzionalità presente nella sezione "Il Mio Abbonamento" si possono acquistare pacchetti da 150 crediti che vengono a sommarsi a quelli resi disponibili dall'Ateneo.

Oltre al prestito, nello *Shop* di MLOL Plus, è anche possibile acquistare e-book a titolo perpetuo.

Lo *Shop* è aggiornato con tutte le novità e gli sconti offerti nelle principali librerie online; il vantaggio è che su MLOL Plus ad ogni euro di acquisti corrisponde l'assegnazione di nuovi crediti.

Gli e-book possono essere letti su computer, smartphone, tablet ed e-reader compatibili.

Per l'utilizzo su PC è necessario installare Adobe Digital Editions;



su tablet e smartphone iOS o Android, è possibile scaricare apposite app di lettura.

Per maggiori informazioni e chiarimenti rivolgersi a **Paola DENUNZIO**

utilizzando i seguenti recapiti:

paola.denunzio@unina.it

☎ 081 2533966



BRAU. BIBLIOTECA DI AREA UMANISTICA

BIBLIOTECA DI AREA UMANISTICA

La **Biblioteca di Area Umanistica** è stata indicata come biblioteca di riferimento dal Dipartimento di Studi Umanistici.

È ospitata nel complesso monumentale di Sant'Antoniello, costituito dal Convento di Sant'Antoniello e da Palazzo Conca

80138 Napoli, Piazza Vincenzo Bellini 56/57

☎ 081.2533948

☎ 081.2538110

🌐 <http://www.brau.unina.it>

Latitudine: 40°51'00.9"N

Longitudine: 14°15'07.2"E

Ha un patrimonio librario specializzato nei settori delle discipline umanistiche di 353.150 volumi a stampa e di 1.100 periodici cartacei: letterature antiche e moderne, filologia classica e moderna, filosofia, religione, scienze sociali, storia, arte e archeologia.

Palazzo	Piano	Sezione	Classe Dewey			
Sant'Antoniello	T	Periodici	000			
	1°	Lingue Moderne	400			
	2°	Letterature Moderne	800			
	3°	Storia, Archeologia, Storia dell'Arte	700	900		
	3°	Sala Gioiosa (Libri Rari)	500	600		
Conca	T	Generalità	000			
	A	Religione / Sala Convegni	200			
	1°	Filosofia e Scienze Relazionali	100			
	2°	Lingue e letterature Classiche	470	480	870	880
	3°	Scienze Sociali	300			

Le classi fondamentali Dewey

I primi due livelli di classificazione: le divisioni	Il terzo livello di classificazione: le sezioni
000 - Informatica, scienze dell'informazione, opere generali	000 - Generalità
100 - Filosofia e discipline connesse	010 - Bibliografia
200 - Religione	020 - Biblioteconomia e scienza dell'informazione
300 - Scienze sociali	030 - Enciclopedie
400 - Linguistica	040 - Pubblicazioni Miscellanee
500 - Scienze pure	050 - Periodici Generali
600 - Tecnologia (Scienze applicate)	060 - Accademie e Istituti culturali Fondazioni Congressi
700 - Arti, belle arti e arti decorative	070 - Giornalismo, editoria, giornali
800 - Letteratura	080 - Poligrafia miscellanee generali
900 - Geografia, storia e discipline ausiliarie	090 - Manoscritti e libri rari

Orario di apertura:

Lunedì - Venerdì: 09:00 – 18:45

➤ Sala Gioiosa (Libri rari, CDD 500 e 600 *con richiesta preventiva*) **09:00-16:30**

Servizi offerti

Consultazione

Sono ammessi alla consultazione gli studenti e i docenti del Dipartimento di Studi Umanistici. Sono altresì ammessi tutti gli utenti che ne facciano richiesta per la consultazione del materiale bibliografico e documentario non reperibile altrove.

(Procedura di accesso per gli utenti esterni: <http://bibliopass.unina.it>)

Sono disponibili per la consultazione:

- enciclopedie, dizionari, repertori bibliografici
- opere monografiche e libri di testo consigliati per gli esami
- periodici di area umanistica

Prestito

Il servizio di prestito, rinnovabile, ha la durata di 15 giorni ed è consentito a studenti, dottorandi, ricercatori e docenti dell'Università Federico II e delle Università che fanno parte di SHARE discovery (il nuovo sistema di ricerca bibliografica integrato delle Università: Basilicata, Napoli Federico II, Napoli L'Orientale, Napoli Parthenope, Salerno e Sannio) nonché ai cultori della materia del Dipartimento di Studi Umanistici.

Document Delivery

La Biblioteca offre un servizio di Document Delivery (ovvero ricerca ed invio dei documenti bibliografici richiesti).

Le richieste vanno inoltrate personalmente all'Ufficio periodici o via e-mail (brau@unina.it).

L'articolo verrà inviato per posta elettronica o l'utente verrà a ritirarlo presso la struttura.

Il servizio di norma è gratuito, ma se la biblioteca fornitrice chiede un rimborso le spese sono a carico dell'utente.

Prestito interbibliotecario

Il servizio di prestito interbibliotecario viene erogato ai soli studenti e docenti del Dipartimento di Studi Umanistici, previo rilascio di una caparra di 15,00 euro per spese di ogni singolo prestito.

Dopo la restituzione del volume la differenza fra l'anticipo e le spese vive viene restituita all'utente.

Assistenza alla ricerca bibliografica

La biblioteca offre inoltre un servizio di assistenza alla ricerca bibliografica e al reperimento di monografie e articoli di periodici, attraverso la consultazione di **OPAC** (cataloghi online), banche dati e riviste in formato elettronico.

Il servizio, sui PC presenti in Biblioteca, è riservato agli utenti della Biblioteca ed è attivo in ogni settore.

Servizio di Fotoriproduzione

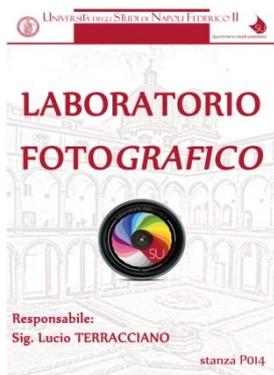
Presso la Biblioteca è a disposizione dell'utenza un servizio di fotoriproduzione dove è ammessa la riproduzione dei testi (periodici e monografie) nei limiti consentiti dalla legge ([Art. 171 e segg. della Legge 22 aprile 1941 n. 633](#)).

Tirocini e crediti formativi

Presso la Biblioteca è possibile svolgere attività di tirocinio intramoenia o extramoenia o acquisire crediti formativi, previo accordo con gli uffici competenti.

Laboratorio foto/grafico DSU

Responsabile tecnico: Lucio TERRACCIANO



Il Laboratorio Fotografico è nato alla fine anni '80 per rispondere alle molteplici esigenze dei docenti di poter disporre, per le proprie attività didattiche e di ricerca, di una banca dati di immagini fotografiche. Il responsabile, sig. Lucio TERRACCIANO, in questi anni ha effettuato riprese fotografiche di esemplari artistici e archeologici, di documenti archivistici e di manoscritti, non solo a Napoli e in Campania, ma in tutta l'area del Mezzogiorno.

Tra i progetti avviati particolare importanza riveste il recupero, la catalogazione e la digitalizzazione, secondo gli standard dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione, di diapositive di vetro, straordinario patrimonio fotografico, a contenuto artistico e archeologico, prodotti da famose case editrici (principalmente Alinari e Anderson), testimonianza di una modalità di fotografare e di utilizzare la fotografia, oggi non più in uso.

Il Laboratorio Fotografico ha spesso collaborato con altre Strutture, sia interne che esterne all'Ateneo, in virtù della particolare competenza nel settore della documentazione fotografica del patrimonio culturale acquisita dal personale tecnico interno.

La digitalizzazione e la riproduzione fotografica digitale sono oggi sempre più richiesti, per la prevenzione e la tutela del patrimonio culturale, permettendo una maggiore fruizione e diffusione del bene fotografato.

Con l'unificazione dei Dipartimenti della ex Facoltà di Lettere e Filosofia e con la nascita del Dipartimento di Studi Umanistici, il Laboratorio Foto/Grafico si occupa anche di progettazione grafica a disposizione dei docenti che vogliano avvalersi delle competenze del personale addetto per locandine e brochure relativi ai vari eventi che si organizzano.

Presso il Laboratorio, infine, di concerto che i docenti, è possibile svolgere tirocini per studenti interessati all'apprendimento dell'uso delle apparecchiature fotografiche e alla digitalizzazione di documenti antichi.

Sulle stesse tematiche si svolgono periodicamente incontri con gli studenti nell'ambito delle iniziative di singole discipline di docenti del Dipartimento stesso e su proposta degli stessi studenti.

Il Laboratorio è a disposizione degli studenti che intendano acquisire competenze fotografiche di base, utili nei propri percorsi di studio, e per gli studenti che avessero la necessità di produrre fotografie professionali da utilizzare per le proprie tesi di laurea.

Sede

Via Porta di Massa, 1
Scala A/C, Porticato superiore, 3° livello, Stanza P014

Orario di apertura

Orario di ufficio ma, data la natura del laboratorio, è preferibile prendere contatti con il responsabile
Lucio TERRACCIANO
Tel. +39 081 2535508
E-mail: lucio.terracciano@unina.it

Dal sito <http://www.csi.unina.it>



Guide, manuali, video e FAQ

Alla pagina

<http://www.csi.unina.it/guide>

è possibile consultare tra l'altro

Indice del materiale, organizzato per area di riferimento:

Didattica

 Manuale_Concorsi_Studenti	(4.3 MB)
 Manuale_Segrepass_backoffice	(1.74 MB)
 Manuale_Segrepass_Gestione_degli_Accessi_Studenti	(997.29 KB)
 Manuale_Segrepass_Studenti	(4.53 MB)

 Manuale_ESOL_Guida_per_lo_studente	(4.49 MB)
 ESOL_FAQ	(373.94 KB)

Wi-Fi

 Manuale_1-Wi-Fi_Unina-Procedura_guidata_per_Windows_XP-NEW	(2.14 MB)
 Manuale_2-Wi-Fi_Unina-Procedura_guidata_per_Windows_7-NEW	(2.59 MB)
 Manuale_3-Wi-Fi_Unina-Procedura_guidata_per_Windows_8-NEW	(2.87 MB)
 Manuale_4-Wi-Fi_Unina-Procedura_guidata_per_Windows_10-NEW	(4.82 MB)
 Manuale_5-Wi-Fi_Unina-Procedura_guidata_per_MAC_OS_X-NEW	(2.44 MB)

Centro di Ateneo SInAPSi



SInAPSi è il Centro di Ateneo per tutti gli studenti che si sentono esclusi dalla vita universitaria a causa di disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) o difficoltà temporanee.

Offre servizi e sostiene iniziative per favorire la partecipazione di tutti gli studenti alla vita universitaria.

Collabora con le strutture dell'Ateneo per assicurare l'accessibilità degli ambienti.

Promuove e svolge attività di ricerca e di studio per migliorare l'inclusione degli studenti.

Per un primo appuntamento, **anche se ancora non iscritti**, è possibile rivolgersi agli operatori della **Sezione Accoglienza** in uno dei seguenti modi:

- ▷ telefonando al numero **081 679946** nei giorni
Lunedì, Martedì, Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00
e Giovedì dalle ore 11:00 alle ore 13:00
- ▷ inviando un fax al numero **081 676768**
- ▷ inviando una e-mail all'indirizzo **accoglienza.sinapsi@unina.it**

Le sedi:

☞ **Direzione e Segreteria Amministrativa**

Via Giulio Cesare Cortese, 29 - Palazzo degli Uffici - piano terra

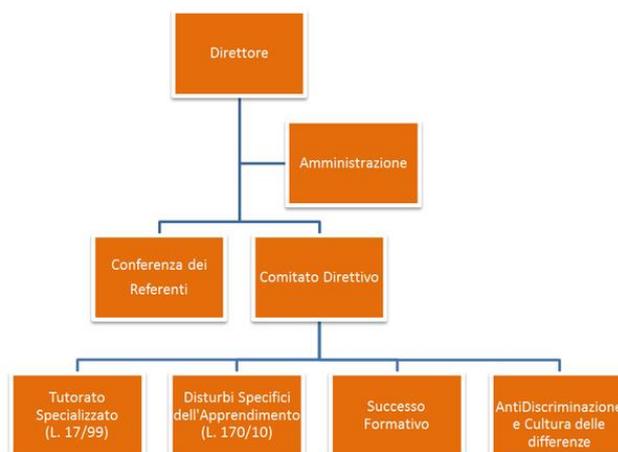
☞ **Tutorato Specializzato, Disturbi Specifici dell'Apprendimento, Universi Diversi al Lavoro e Universi di Libertà**

Via Cinthia 26 - Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo - Edificio 1 (Centri Comuni) - piano terra

☞ **Successo Formativo, Anti-Discriminazione e Cultura delle Differenze**

Via Porta di Massa, 1 scala C, piano ammezzato

Struttura del Centro di Ateneo



Servizi:

- *Tutorato Specializzato*

I Servizi di Tutorato Specializzato sono l'insieme delle attività finalizzate a favorire l'inserimento dello studente con disabilità nella vita universitaria attraverso la rimozione delle barriere didattiche, psicologiche, pedagogiche e tecnologiche che non gli permettono di avere pari opportunità di studio e di trattamento

- *Disturbi Specifici dell'Apprendimento*

I Servizi per i DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento: dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia) sono l'insieme delle attività finalizzate a favorire l'inserimento dello studente con DSA nella vita universitaria attraverso la rimozione delle barriere didattiche, psicologiche, pedagogiche e tecnologiche che non gli permettono di avere pari opportunità di studio e di trattamento

- *Successo Formativo*

I servizi per il Successo Formativo nascono con l'obiettivo di sostenere lo studente durante le varie fasi del percorso di studi e di favorirne la partecipazione alla vita universitaria.

Si rivolge a tutti gli studenti universitari che, durante l'iter accademico, incontrano impedimenti di varia natura, come ritardo negli studi, disagi sul piano personale, dubbi rispetto alla scelta universitaria, problemi di esclusione sociale, difficoltà nel migliorare il proprio bagaglio di competenze.

Offre attività formative e di supporto psicologico e/o pedagogico rivolte allo studente al fine di potenziarne le competenze allo studio e di sostenerlo nel fronteggiare gli ostacoli che incontra durante il percorso universitario

- *Anti-Discriminazione e Cultura delle Differenze*

Servizio di promozione e contrasto alle violazioni dei diritti umani e alle diverse forme di prevaricazione legate al genere e all'orientamento sessuale

Progetti

- *Universi Diversi al Lavoro*

Il Progetto "*Universi Diversi a Lavoro*" è promosso dal Centro di Ateneo SInAPSi, nell'ambito dell'attività di supporto all'inserimento lavorativo degli studenti laureandi e laureati con disabilità dell'Università degli Studi di Napoli Federico II

- *Universi di Libertà*

Nel contesto dell'azione del Centro SInAPSi una sezione speciale è dedicata alla valorizzazione delle "abilità ristrette" dei detenuti studenti reclusi negli Istituti Penitenziari regionali

Per informazioni e Contatti:

www.sinapsi.unina.it



Il **CLA** Centro Linguistico di Ateneo è la struttura che cura l'organizzazione di attività didattiche, scientifiche e di servizio relative alle lingue straniere: Catalano, Francese, Inglese, Spagnolo e Tedesco.

I destinatari istituzionali delle sue attività sono gli studenti iscritti ai corsi di studio dei Dipartimenti dell'Ateneo, alle Scuole di specializzazione, ai Corsi di Perfezionamento, ai corsi Master, i dottorandi e i tirocinanti, nonché i docenti, i ricercatori e il personale tecnico amministrativo dell'Ateneo. La sua finalità è la promozione dell'apprendimento, della pratica e dello studio delle lingue straniere e dell'italiano come lingua seconda/lingua straniera.

Il CLA è dotato delle più recenti tecnologie informatiche e si avvale di collaboratori madrelingua. Nel rispetto delle priorità istituzionali, il Centro Linguistico svolge attività di consulenza, aggiornamento, formazione, traduzione e qualificazione professionale.

Il CLA dispone, inoltre, di una biblioteca destinata alla tematica dell'insegnamento dell'italiano come lingua straniera/lingua seconda.

Tra le attività si segnalano:

- corsi intensivi per gli studenti ERASMUS Incoming (Italiano L2) e Outgoing (Francese, Spagnolo e Tedesco);
- i TEA del CLA, gruppi periodici di conversazione in lingua straniera;
- cineforum in lingua originale con sottotitoli in italiano, giunto alla decima edizione;
- corsi di preparazione alle certificazioni internazionali:
 - per la lingua Inglese Cambridge University e TOEFL, per l'italiano L2 in convenzione con l'Università di Roma 3,
 - per il test di conoscenza della lingua Francese - TCF- in convenzione con il CIEP- Centre International d'Etudes Pédagogiques,
 - per la lingua Spagnola in convenzione con l'Istituto Cervantes,
 - per la lingua Tedesca in convenzione con il Goethe Institut;
- supporto al riconoscimento di CFU;
- Scuola di Formazione sull'insegnamento dell'Italiano come L2L3 giunta alla sesta edizione;
- pubblicazioni "*I Quaderni del CLA*";
- consulenza per la traduzione di testi;
- corsi di formazione per il conseguimento della certificazione Ditals, finalizzata all'insegnamento dell'italiano come lingua straniera.

Per contattare il CLA è possibile:

recarsi personalmente presso:

la Sede di

Via Partenope 36

3° piano

la Sede di

Via Mezzocannone 16

2° piano

telefonare al numero (centralino):

081-2532122

inviare un fax al numero:

081-2534695

Via Mezzocannone 16

inviare una e-mail a

cla@unina.it

Manifesto degli Studi
del corso di Studio Magistrale in
FILOSOFIA
A.A. 2018 / 2019

Classe delle Lauree in *Scienze Filosofiche (LM-78)*

ANNO ACCADEMICO 2018-2019

Il presente Manifesto degli studi fa riferimento al curriculum del Corso di Studio Magistrale in *Filosofia* e riguarda, rispettivamente:

per il 1° anno	gli studenti immatricolati nell'A.A. 2018-2019
per il 2° anno	gli studenti immatricolati nell'A.A. 2017-2018

L'Ordinamento degli studi è accessibile tramite ricerca del Corso di Laurea dal sito del MIUR al link <http://offf.miur.it/pubblico.php/ricerca/ricerca/p/miur>

Il Regolamento del Corso di Studio Magistrale è accessibile sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici: <http://studiumanistici.dip.unina.it/> alla pagina <http://studiumanistici.dip.unina.it/2013/05/03/filosofia-2/>

Qualsiasi altra informazione riguardante uno specifico insegnamento è reperibile sul sito web docente: www.docenti.unina.it, alla pagina del docente interessato. Alla pagina web docente si rinvia anche per eventuali avvisi da parte del singolo docente.

Ulteriori informazioni al link:

<https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/35806>

Università degli Studi di NAPOLI "Federico II" ([Pagina ateneo](#))
[Sito Web](#)

Corso di laurea magistrale in Filosofia

NAPOLI

[[Scheda completa \(SUA-CDS\)](#)]

[[Scheda sintetica](#)]

[[Sito del corso](#)]

LM-78



Legenda simboli:



Titolo di ingresso richiesto: diploma



Titolo di ingresso richiesto: laurea di I livello



Offerto da: Università



Offerto da: Accademia



Offerto da: Conservatorio



Offerto da: ITS



Corso in lingua inglese



Corso erogato in più lingue



Accesso al corso: libero



Accesso al corso: test d'ingresso



Accesso al corso: numero programmato



Erogazione del corso: in presenza



Erogazione del corso: teledidattica



Anni di durata del corso



Corso a carattere internazionale

Il Corso di Studio Magistrale

Obiettivi formativi

I laureati del Corso di Studio Magistrale in *Filosofia* acquisiranno un'approfondita conoscenza della tradizione filosofica sino ai suoi esiti contemporanei, insieme con elevate capacità ermeneutiche e di valutazione critica, anche a fini di ricerca e comunque di intervento consapevole nella realtà contemporanea, con sbocchi occupazionali, in funzioni di elevata responsabilità, nei vari settori dell'attività di consulenza culturale e dell'industria culturale, in Enti pubblici e privati, in biblioteche e nel mondo della scuola.

Secondo la [nuova classificazione delle professioni CP2011](#), adottata dal 2011 dall'ISTAT il corso consente l'accesso alle seguenti professioni:

Classificazione ISTAT CP2011	Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali
2.5.1.6.0	Specialisti delle pubbliche relazioni, dell'immagine e professioni assimilate
2.5.4.5.1	Archivisti
2.5.4.5.2	Bibliotecari
2.5.4.5.3	Curatori e conservatori di musei
2.6.3.2.5	Professori di scienze letterarie, artistiche, storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche nella scuola secondaria superiore
2.6.5.2.0	Ispettori scolastici e professioni assimilate

Requisiti di ammissione

Requisito di accesso per l'iscrizione al Corso di Studio Magistrale in *Filosofia* è il possesso della Laurea triennale in Filosofia (Classe **L-5** per l'Ordinamento DM 270/2004, Classe **29** per l'Ordinamento DM 509/1999).

Sono inoltre ammessi liberamente gli studenti in possesso di una Laurea triennale in Storia (Classe **L-42** per l'Ordinamento DM 270/2004, Classe **38** per l'Ordinamento DM 509/1999) e in Lettere Classiche o Lettere Moderne (Classe **L-10**).

Per gli studenti provenienti da altri Corsi di Studio, la Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale in Filosofia si riserva di adottare, caso per caso, le pratiche più opportune che consentano allo studente di intraprendere gli studi sulla base delle necessarie conoscenze preliminari.

Eventuale passaggio dall'Ordinamento DM 509/1999 all' Ordinamento DM 270/2004

Gli studenti già iscritti al Corso di Laurea Specialistica in Filosofia (DM 509/1999) possono decidere di optare per il passaggio alla Laurea Magistrale (DM 270/2004).

In tal caso, gli studenti dovranno presentare domanda alla Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale, che istruirà e delibererà le pratiche corrispondenti.

Crediti necessari per il conseguimento della Laurea Magistrale

Per conseguire la Laurea Magistrale, lo studente dovrà raggiungere **120** CFU (60 CFU per il primo anno e 60 CFU per il secondo).

Insegnamenti e loro articolazione

Nella tabella successiva viene riportata analiticamente l'offerta formativa didattica complessiva stabilita dal Corso di Studio Magistrale in Filosofia per l'anno accademico **2018/2019**.

Esso prevede insegnamenti di **30** e di **60** ore frontali, che attribuiscono rispettivamente **6** e **12** CFU.

Tra gli insegnamenti che attribuiscono 12 CFU, si trovano anche corsi cosiddetti integrati, composti da due moduli autonomi, tenuti da due docenti, con esame comune.

I corsi si svolgono all'interno di due semestri accademici.

I corsi del primo semestre si svolgono da ottobre a dicembre, quelli del secondo semestre da marzo a maggio.

Esami di profitto

Gli esami di profitto sono regolamentati dall'articolo 20 del Regolamento Didattico di Ateneo (DR_02332_02Lug2014).

Le prove di valutazione possono consistere in prove scritte e/o orali. È permesso che si svolgano prove intermedie, che non danno però luogo a verbalizzazione formale, né all'acquisizione di crediti, ma del cui risultato va tenuto conto nel momento della valutazione finale.

Gli esami di profitto si svolgono di norma dopo la fine dei corsi, nei mesi di gennaio e febbraio per il primo semestre, e in quelli di giugno e luglio per il secondo.

Si tengono anche sedute di esame in settembre e aprile.

Tra una seduta di esame e l'altra devono trascorrere almeno 15 giorni.

Attività a scelta

Per attività a scelta deve intendersi la scelta autonoma, da parte dello studente, di un insegnamento fra quelli previsti nell'offerta formativa dell'Ateneo Federico II, con esame corrispondente obbligatorio e votazione computata nel calcolo della media degli esami.

Vanno esclusi dalla scelta gli esami già sostenuti, sia nel CdS Magistrale che Triennale, anche se con programmi diversi (non vanno quindi ripetuti esami con lo stesso codice). È però possibile, fra le "Attività a scelta", inserire anche un insegnamento della Triennale a condizione che non si sia sostenuto l'esame corrispondente.

Per raggiungere i **12** CFU delle "Attività a scelta" è possibile anche scegliere due moduli che attribuiscono 6 CFU ciascuno. In tal caso, lo studente sosterrà due esami autonomi, entrambi facenti media ai fini della media conclusiva.

Ulteriori conoscenze

Le cosiddette ulteriori conoscenze attribuiscono **6** CFU.

Tra queste attività, rientrano le conoscenze linguistiche e le abilità informatiche, acquisibili sia mediante opportunità messe a disposizione dal Corso di Studio Magistrale, sia acquisite all'esterno e accettabili previa documentazione da presentarsi alla Commissione Didattica.

Possono essere riconosciute come "Ulteriori conoscenze" anche le attività seminariali e i convegni svolti in connessione con i corsi ufficiali, previa documentazione che attesti la regolare frequenza.

All'inizio dell'anno accademico verrà affisso in bacheca un elenco di ulteriori conoscenze

PERCORSO TEORETICO-ERMENEUTICO

Il percorso *teoretico-ermeneutico* si caratterizza per i seguenti insegnamenti:

- Filosofia teoretica	o	Ermeneutica filosofica	12 CFU
- Gnoseologia	o	Filosofia della religione	6 CFU
- Logica	o	Filosofia della scienza	6 CFU
- Filosofia della mente			6 CFU
- Attività a scelta dello Studente			12 CFU
- Tesi in una delle discipline elencate			24 CFU

PERCORSO ETICO-POLITICO ED ESTETICO

Il percorso *etico-politico ed estetico* si caratterizza per i seguenti insegnamenti:

- Antropologia filosofica	o	Teorie Etiche	12 CFU
- Etica e religione	o	Filosofia della storia	6 CFU
- Filosofia politica			6 CFU
- Estetica			6 CFU
- Attività a scelta dello Studente			12 CFU
- Tesi in una delle discipline elencate			24 CFU

Percorso per la partecipazione al FIT (Reclutamento di docenti per la scuola secondaria di primo e secondo grado)

Il D. Lgs. n. 59 del 13 aprile 2017 ha stabilito che per la partecipazione al concorso nazionale per titoli ed esami per l'accesso ai percorsi triennali di formazione iniziale, tirocinio e inserimento nella funzione docente della scuola secondaria di primo e secondo grado (FIT), è necessario il possesso di 24 crediti formativi universitari nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche.

Il D.M. n. 616 del 10 agosto 2017 e la Nota Ministeriale n. 29999 del 25 ottobre 2017 - *Chiarimenti sull'acquisizione dei 24 CFU* – hanno disciplinato le modalità di attuazione dei percorsi formativi necessari per l'acquisizione dei 24 CFU che costituiscono titolo di accesso al suddetto concorso.

L'Università degli Studi di Napoli Federico II ha attivato uno specifico percorso formativo per l'acquisizione di 24 CFU nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche (d'ora in poi PF24).

Per tutte le informazioni e le specifiche circa la modalità di iscrizione, la certificazione, il pagamento dei costi di iscrizione e qualsiasi altra notizia relativa al PF24 si rimanda alle "*Linee guida sul percorso formativo per l'acquisizione di 24 CFU nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche*", pubblicate sul seguente link <http://www.unina.it/didattica/post-laurea/fit>.

PROGRAMMAZIONE
A.A. 2018 / 2019

CORSO DI Studio MAGISTRALE IN FILOSOFIA

Codice N57

N57-08-18 immatricolati 2018 / 2019

ANNO	SEM	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	DOCENTE	S.S.D.	AREA	MODALITÀ DI COPERTURA
1°	I	Filosofia Politica	6	Alessandro ARIENZO	SPS/01	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
1°		Un insegnamento a scelta tra:	6				
	I	Filosofia della Religione		Valeria PINTO	M-FIL/01	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
	II	Gnoseologia		Maria Teresa CATENA	M-FIL/01	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
1°	I	Un insegnamento a scelta tra:	12				
		Storia della Filosofia dell'Ottocento e del Novecento (corso integrato 6+6)		(Parte 1) Antonello GIUGLIANO	M-FIL/06	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
		(Parte 2) Antonello GIUGLIANO	Risorse Dipartimento				
	I	Teoria e Storia della Storiografia (corso integrato 6+6)		(Parte 1) Domenico CONTE	M-FIL/06	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
			(Parte 2) Domenico CONTE	Risorse Dipartimento			
SEGUE							

ANNO	SEM	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	DOCENTE	S.S.D.	AREA	MODALITÀ DI COPERTURA
1°		Un insegnamento a scelta tra:	6				
	I	Filosofia Morale		Paolo AMODIO	M-FIL/03	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
	I	Filosofia Pratica		Anna Pia RUOPPO	M-FIL/03	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
	I	Filosofia della Storia		Gianluca GIANNINI	M-FIL/03	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
1°		Un insegnamento a scelta tra:	12				
	II	Filosofia Teoretica		Eugenio MAZZARELLA	M-FIL/01	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
		Ermeneutica Filosofica (corso integrato 6+6)		(Parte 1) Maria Teresa CATENA (Parte 2) Maria Teresa CATENA	M-FIL/01	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
1°	II	Un insegnamento a scelta tra:	12				
		Antropologia Filosofica		Felice Ciro PAPPARO	M-FIL/03	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
		Teorie Etiche		Anna DONISE	M-FIL/03		Risorse Dipartimento
1°	II	Un insegnamento a scelta tra:	6				
		Storia della Storiografia Filosofica		Fabrizio LOMONACO	M-FIL/06	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
		Filosofia e Storia delle Idee		Salvatore GIAMMUSSO			Risorse Dipartimento
			60	Totale CFU 1° anno			
			7	Totale esami 1° anno			

ANNO	SEM	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	DOCENTE	S.S.D.	AREA	MODALITÀ DI COPERTURA
2°		TRE insegnamenti (6+6+6 CFU) (I e II semestre) a scelta tra:					
	I	Storia della Filosofia Antica	6	Lidia PALUMBO	M-FIL/07	Affini o integrative	Risorse Dipartimento
	I	Storia della Filosofia Medievale	6	Valeria SORGE	M-FIL/08	Affini o integrative	Risorse Dipartimento
	II	Estetica	6	Leonardo DISTASO	M-FIL/04	Affini o integrative	Risorse Dipartimento
	II	Filosofia della Mente	6	Pasquale FRASCOLLA	M-FIL/05	Affini o integrative	Risorse Dipartimento
	II	Filosofia della Scienza oppure Logica	6	Daniele SGARAVATTI Nicola GRANA	M-FIL/02 M-FIL/02	Affini o integrative Affini o integrative	Risorse Dipartimento Risorse Dipartimento
2°	I	Attività a scelta dello studente tra tutti quelli offerti dall'Ateneo Un insegnamento da 12 CFU oppure due da 6 CFU	12			Art. 10, c.5, lettera A)	Risorse dell'Ateneo
2°	II	Attività a scelta dello studente Insegnamento da 6 CFU Offerto dal CdSM Fondamenti di Fisica e Cosmologia		Giovanni COVONE	FIS/05		Risorse dell'Ateneo
2°	II	Abilità Informatiche e Telematiche	3			Art. 10, c.5, lettera D)	
segue							

ANNO	SEM	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	DOCENTE	S.S.D.	AREA	MODALITÀ DI COPERTURA
2°	II	Ulteriori conoscenze Linguistiche	3			Art. 10, c.5, lettera D)	
2°	II	Prova finale	24			Art. 10, c.5, lettera C)	
			60	Totale CFU 2° anno			
			4	Totale esami 2° anno			

- *Per gli insegnamenti del secondo anno, lo studente sceglie tre moduli su cinque.*
- *Logica e Filosofia della Scienza sono in alternativa.*

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
FEDERICO II



Dipartimento di Studi Umanistici

[Dipartimento](#)
[Avvisi e Albo](#)
[Ricerca](#)
[Didattica](#)
[Servizi](#)
[Persone](#)
[Orientamento](#)
[Links](#)

Dipartimento di Studi Umanistici » » Valutazione Didattica



Valutazione della Didattica on line

Percorso

<http://studiumanistici.dip.unina.it/it/didattica/corsi-di-laurea/>
<http://studiumanistici.dip.unina.it/2015/06/08/valutazione-didattica/>

Documento

<http://studiumanistici.dip.unina.it/wp-content/uploads/sites/8/2018/12/valutazione-della-didattica-da-parte-degli-studenti-aa-2018-2019.pdf>

Ai sensi della Legge 19 ottobre 1999, n. 370, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 26 ottobre 1999 n. 252, le università "acquisiscono periodicamente, mantenendone l'anonimato, le opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche".

La compilazione dei questionari online consente di raccogliere notizie per il raggiungimento di obiettivi favorevoli.

Allo Studente - per esprimere il proprio grado di soddisfazione circa l'erogazione e l'organizzazione della didattica, confrontando la qualità attesa con quella percepita.

Al Docente - per conoscere la qualità percepita dagli studenti.

Al Corso di Studio - per individuare i punti di forza e di debolezza.

Utilizzo dei risultati

I risultati dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti saranno efficacemente analizzati e utilizzati annualmente in particolar modo da:

1. Gruppo del Riesame del Corso di Studi (in cui è presente una rappresentanza studentesca) con lo scopo di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.
Il Rapporto di Riesame redatto dal Gruppo esamina le cause di eventuali risultati insoddisfacenti prevedendo azioni correttive concrete, tempi, modi e responsabili per la loro realizzazione;
2. Commissione Didattica Paritetica di Dipartimento che verifica se i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati dal Gruppo del Riesame;
3. Ciascun docente per consentire una riflessione sulle opinioni dei propri studenti.

NOVITÀ

- non è più richiesto l'inserimento in piattaforma delle date di inizio e fine della rilevazione per ciascun insegnamento, in quanto il lasso temporale nel quale il questionario sarà disponibile verrà predefinito per tutti insegnamenti;

- verrà proposto lo stesso questionario a tutti gli studenti, sia frequentanti che non; la distinzione tra studenti frequentanti e non frequentanti verrà operata in fase di elaborazione sulla base delle risposte

data alla domanda relativa alla percentuale di corso frequentata, contenuta nel questionario, e sulla base di una soglia che ancora non è stata definita;

- al momento dell'accesso al questionario, allo studente viene offerta la possibilità di scegliere se visualizzarlo in lingua italiana o in lingua inglese, garantendo ovviamente le identiche modalità di risposta;

- sarà possibile compilare il questionario anche utilizzando gli smartphones personali; questo permetterà l'eventuale compilazione direttamente in aula a chi preferisse eseguirla subito;

- la procedura potrà essere conclusa, e il questionario "consegnato", solo se sarà stata data risposta a tutte le domande.

I questionari compilati saranno trasmessi al Nucleo di Valutazione.

Compiti e attività del Nucleo di valutazione di Ateneo

Il Nucleo di valutazione dell'Ateneo è organo collegiale e indipendente di governo.

Ai sensi dell'art. 22 dello Statuto, ha il compito di valutare le attività didattiche, di ricerca, di trasferimento delle conoscenze, nonché quelle relative agli interventi di sostegno al diritto allo studio e quelle attinenti all'attività gestionale ed organizzativa svolta dai Dipartimenti e alla complessiva organizzazione funzionale e amministrativa, per garantire il costante miglioramento del livello di qualità, efficacia ed efficienza.

Al Nucleo di valutazione sono inoltre attribuite le funzioni previste dalla normativa nazionale:

L. 370/1999, art. 1 (Nuclei di valutazione interna degli atenei)

L. 240/2010, art. 2 (Organizzazione del sistema universitario)

D. Lgs 19/2012, art. 12 (Potenziamento del sistema di autovalutazione)

D.M. 47/2013 e successivi adeguamenti e integrazioni, art. 4 (Accreditamento dei corsi di studio) comma 11 (Attività di verifica sul sistema di AQ).

Per i risultati:

<http://www.unina.it/ateneo/organigramma/nucleo-di-valutazione>

<p style="text-align: center;">Istruzioni relative alle modalità di accesso alla procedura di "Rilevazione Opinione degli Studenti" sulla piattaforma ESOL</p>

- Collegarsi alla pagina web "esol.unina.it".

- Per accedere ai questionari, cliccare sul link "sondaggi.unina.it".

- Cliccare su "**Login Sondaggi**" ed inserire le proprie credenziali di posta elettronica "UNINA".

- Si presenterà una pagina con l'elenco degli insegnamenti che è possibile valutare.

A questo punto selezionare l'insegnamento che si intende valutare e cliccare su

"**Avvia Questionario**".

- Apparirà la schermata con la possibilità di scelta della lingua nella quale si desidera visualizzare e compilare il questionario (italiano o inglese); selezionare la lingua desiderata.

NB Una volta iniziata la compilazione in una lingua, non sarà più riproposta la relativa scelta; qualora si desiderasse cambiare la lingua in corso di compilazione, si dovranno necessariamente annullare tutte le risposte già date.

- Il questionario potrà essere consegnato solo dopo aver risposto a TUTTE le domande, cliccando sul pulsante "**Consegna Questionario**".

- **Il questionario è completamente anonimo**; dopo la consegna nessuno, incluso lo stesso CSI, potrà risalire al compilatore.

**PROGRAMMI ATTIVITÀ / INSEGNAMENTI
AA 2018 / 2019**

Tabella Riepilogativa							
Integrato	AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	Area
NO	28575	Abilità Informatiche e Telematiche	2a2s	3	0	XXXXXX	Art. 10, comma 5, lett. D)
NO	01493	Antropologia Filosofica	1a2s	12	60	M-FIL/03	Caratterizzante
SI	U0526	Ermeneutica Filosofica (Parte 1)	1a2s	6	30	M-FIL/01	Caratterizzante
SI	U0527	Ermeneutica Filosofica (Parte 2)	1a2s	6	30	M-FIL/01	Caratterizzante
NO	00252	Estetica	2a2s	6	30	M-FIL/04	Affine / Integrativo
NO	28589	Filosofia della Mente	2a2s	6	30	M-FIL/05	Affine / Integrativo
NO	51137	Filosofia della Religione	1a1s	6	30	M-FIL/01	Caratterizzante
NO	50417	Filosofia della Scienza	2a2s	6	30	M-FIL/02	Affine / Integrativo
NO	04859	Filosofia della Storia	1a1s	6	30	M-FIL/03	Caratterizzante
NO	18296	Filosofia e Storia delle Idee	1a2s	6	30	M-FIL/06	Caratterizzante
NO	00250	Filosofia Morale	1a1s	6	30	M-FIL/03	Caratterizzante
NO	16018	Filosofia Politica	1a1s	6	30	SPS/01	Caratterizzante
NO	U0492	Filosofia Pratica	1a1s	6	30	M-FIL/03	Caratterizzante
segue							

Integrato	AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	Area
NO	51913	Filosofia Teoretica	1a2s	12	60	M-FIL/01	Caratterizzante
NO	51327	Gnoseologia	1a2s	6	30	M-FIL/01	Caratterizzante
NO	50525	Logica	2a2s	6	30	M-FIL/02	Affine / Integrativo
NO	11986	Prova Finale	2a2s	24	0	XXXXXX	Art. 10, comma 5, lett. C)
NO	55107	Storia della Filosofia Antica	2a1s	6	30	M-FIL/07	Affine / Integrativo
SI	27783	Storia della Filosofia dell'Ottocento e del Novecento (parte 1)	1a1s	6	30	M-FIL/06	Caratterizzante
SI	27784	Storia della Filosofia dell'Ottocento e del Novecento (parte 2)	1a1s	6	30	M-FIL/06	Caratterizzante
NO	28138	Storia della Filosofia Medievale	2a1s	6	30	M-FIL/08	Affine / Integrativo
NO	10637	Storia della Storiografia Filosofica	1a2s	6	30	M-FIL/06	Caratterizzante
SI	15363	Teoria e Storia della Storiografia (parte 1)	1a1s	6	30	M-FIL/06	Caratterizzante
SI	11537	Teoria e Storia della Storiografia (parte 2)	1a1s	6	30	M-FIL/06	Caratterizzante
NO	32002	Teorie Etiche	1a2s	12	60	M-FIL/03	Caratterizzante
NO	13059	Ulteriori Conoscenze Linguistiche	2a2s	3	0	XXXXXX	Art. 10, comma 5, lett. D)
NO	28581	Un Insegnamento (da 12 CFU) o DUE Insegnamenti (da 6 CFU) a Scelta dello Studente	2a1s	12	60	XXXXXX	Art. 10, comma 5, lett. A)
NO	U2533	Fondamenti di Fisica e Cosmologia	2a2s	6	30	FIS/05	Art. 10, comma 5, lett. A)

N.B.

Si precisa che per i corsi integrati l'esame è da considerarsi unico (12 CFU) ed il programma comprende necessariamente la prima e la seconda parte (6+6).

Per la prenotazione Segrepass il codice da utilizzare coincide con il primo indicato nella relativa scheda (insegnamento padre).

Ad esempio:

Insegnamenti

Anno accademico

2018/2019 ▼

Codice	Nome	Insegnamento padre
03459	DIALETTOLOGIA ITALIANA	
31937	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (Parte 1)	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (55408)
31939	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (Parte 2)	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (55408)

Nell'esempio di cui sopra il codice da usare è 55408

AF 01493			
Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (LM-78)		
Codice e Tipologia del CdS	N57	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Felice Ciro PAPPARO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535470 Mail: papparo@unina.it / feliceciro.papparo@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/felice%20ciro.papparo		
Insegnamento / Attività	ANTROPOLOGIA FILOSOFICA		
Teaching / Activity	PHILOSOPHICAL ANTHROPOLOGY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/03	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso, articolato in un modulo unico, si propone come obiettivo generale la trasmissione di conoscenze di base (lessico e correnti di pensiero) relative all'antropologia filosofica e nello specifico, correlato alla tematica annualmente scelta, relativa ad una parola-chiave, ad un autore o a più autori del 'variegato' discorso dell'antropologia filosofica, l'obiettivo di abituare i discenti alla formulazione problematica dei concetti e delle tematiche messe a punto dagli autori che in questa particolare declinazione della filosofia vi si sono cimentati, puntando soprattutto a una lettura attenta e lenta dei testi e degli autori.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Le studentesse e gli studenti devono mostrare:</p> <p>a) la capacità di articolare le problematiche presentate durante il corso;</p> <p>b) riuscire a porre ed elaborare, in maniera autonoma, le questioni esposte nel corso;</p> <p>c) l'abilità ad utilizzare in maniera possibilmente originale gli 'strumenti' interpretativi forniti durante l'esposizione delle tematiche del corso.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Le studentesse e gli studenti devono saper 'tradurre' e sul piano verbale e su quello scritto la capacità acquisita durante il corso di impostare le questioni e di riuscire a tradurre in atto la metodologia interpretativa di lettura e analisi dei testi fornita nel corso.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Ci si attende dalle studentesse e dagli studenti che, in base agli strumenti forniti, dimostrino di saper analizzare in autonomia la lettura dei testi proposti e di problematizzare le questioni che emergono dall'analisi <i>testuale</i>.</p> <p>Abilità comunicative: Si stimolerà costantemente la capacità delle studentesse e degli studenti non solo a far comprendere in modo chiaro, compiuto e accessibile le conoscenze acquisite ma anche a saperle trasmettere a chi non possiede una preparazione specifica sulla materia.</p> <p>Capacità di apprendimento: I discenti dovranno mostrare la loro versatilità e curiosità ad aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo, anche, in maniera autonoma, a fonti diverse da quelle fornite nel corso.</p>			

PROGRAMMA

Titolo del corso: *Soggetti al mondo*. Su alcune figure della *Fenomenologia dello spirito* di Hegel: il piacere e la necessità, la legge del cuore e la follia della presunzione, la virtù e il corso del mondo.

- 1) Illustrazione del tema del corso.
- 2) Breve introduzione alla tematica *fenomenologica* hegeliana.
- 3) Sullo stile filosofico di Hegel: lettura e commento dello scritto giovanile di Hegel: *Chi pensa astrattamente?*
- 4) Alcune chiavi di lettura delle figure oggetto del corso (con riferimento alla *Prefazione* e all'*Introduzione* della *Fenomenologia*)
- 5) Coscienza e felicità: prime prove del rapporto dell'individuo al mondo.
- 6) Analisi e commento delle pagine introduttive della sezione *Certezza e verità della ragione*
- 7) "Esperienza etica del mondo": l'autocoscienza alla prova di sé.
- 8) *Il piacere e la necessità*.
- 9) *La legge del cuore e il delirio della presunzione*
- 10) *La virtù e il corso del mondo*

CONTENTS

Course Title: *Subjected to the world*. On some figures of the *Phenomenology of spirit* by Hegel: *pleasure and necessity, the law of the heart and the frenzy of self-conceit, virtue and the way of the world*.

- 1) Illustration of the current topic.
- 2) Brief introduction to Hegelian phenomenological theme.
- 3) On the Hegel's philosophical style: reading and comprehension comments of the Hegel early writings: *Who thinks abstractly?*
- 4) Some interpretations of the figures that are topics of the course (referring to the *Preface* and the *Introduction of Phenomenology*).
- 5) Consciousness and happiness: early attempts of the relationship of the individual with the world.
- 6) Analysis and commentary of introduction pages of the part *Certainty and truth of reason*.
- 7) "Ethical experience of the world": self-awareness to self-test.
- 8) *Pleasure and necessity*.
- 9) *The law of the heart and frenzy of self-conceit*.
- 10) *Virtue and the way of the world*.

MATERIALE DIDATTICO

- G.W.F. Hegel, *Chi pensa astrattamente?* a cura di F. Valagussa, Edizioni ETS, Pisa 2014
 - G.W.F. Hegel, *Fenomenologia dello spirito*, a cura di G. Garelli, Einaudi 2008
- Letteratura critica:
- R. Bodei, *Scomposizioni. Forme dell'individuo moderno*, Il mulino, Bologna 2016
- e a scelta:
- V. Verra, *Introduzione a Hegel*, Laterza, Bari
 - L. Illetterati, P.Giuspoli, G. Mendola, *Hegel*, Carocci, Roma

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
-------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF U0525 Master → AF U0526			
Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (LM-78)		
Codice e Tipologia del CdS	N57	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Maria Teresa CATENA		
Riferimenti del Docente	☎ 081- 2535527 Mail: mariateresa.catena@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/mariateresa.catena		
Insegnamento / Attività	ERMENEUTICA FILOSOFICA (Parte 1)		
Teaching / Activity	PHILOSOPHICAL HERMENEUTICS (Part 1)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/01	CFU	6 di 12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso, articolato in due moduli, si propone come obiettivo l'analisi di un tema chiave del pensiero filosofico, la felicità, di cui lo studente deve comprendere le variazioni teoriche e le complesse articolazioni, al fine di mettere in mostra i diversi nessi concettuali che è possibile ritrovare in esse.</p> <p>Il primo modulo si soffermerà innanzitutto sulla particolare visione che Kant dà alla felicità, cercando di compiere una lettura rispondente alla reale complessità della sua teoria in proposito. La radicale assunzione della natura sensibile della ragione umana, osservata in tutte le sue sfaccettature, fa infatti della felicità solo in parte un'avversaria del pensiero critico, restando infatti il filosofo di Königsberg convinto che l'aspirazione ad essa costituisca parte integrante della costituzione fisica e motivazionale dell'individuo.</p> <p>A seguire, la seconda parte del primo modulo incentrerà l'analisi sul progetto schilleriano dell'anima bella, quale luogo e momento capace di superare la scissione tra la dimensione sensibile e la dimensione razionale dell'uomo. Lo studente dovrà esser in grado di interpretare criticamente le continuità, le articolazioni e le differenze tra i passaggi scelti delle opere studiate, inquadrandoli nel contesto del pensiero degli autori in questione.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente deve dimostrare di saper affrontare con rigore filologico-storico le pagine dei testi del pensiero filosofico moderno e, insieme, essere in grado di cogliere le loro articolazioni teoretiche di fondo.</p> <p>Deve altresì riuscire a cogliere le diverse prospettive interpretative che essi propongono, intenderne le contestualizzazioni storiche e integrarle alla capacità di comprendere i legami interdisciplinari che avvicinano la filosofia alle più importanti riflessioni svolte in altri ambiti di pensiero.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti gli strumenti atti a maturare una consapevolezza critica che li renda capaci di cogliere gli esiti delle riflessioni filosofiche al fine di rapportarsi consapevolmente alle questioni teoriche poste dalla società contemporanea.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
Autonomia di giudizio:			

Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica nella lettura dei testi, soprattutto in riferimento alle loro strutture teoriche. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia le fonti, discuterle e confrontarle facendo emergere i diversi orientamenti teorici delle relative proposte ermeneutiche.

Abilità comunicative:

Lo studente è stimolato ad approfondire il lessico proprio della disciplina e deve saper esporre in forma orale, con correttezza e proprietà, le conoscenze acquisite, mostrandosi altresì in grado di padroneggiare con consapevolezza il lessico specifico loro attinente.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici riguardanti gli argomenti presi in esame, rispetto ai quali deve saper mostrare la capacità di comprendere e confrontare i legami interdisciplinari che avvicinano le teorie filosofiche, nelle loro variegate dimensioni, ad altri ambiti di riflessione, con un particolare riferimento alla riflessione psicoanalitica.

PROGRAMMA

Titolo: *I filosofi parlano di felicità: il legno storto e l'anima bella*

- 1) Le radici del discorso filosofico sulla felicità
- 2) La svolta della prospettiva moderna
- 3) La teoria della felicità secondo Kant
- 4) La felicità minaccia la virtù
- 5) La riflessione nella *Critica della Ragione pratica*
- 6) Gli sviluppi della riflessione: Kant e il diritto alla felicità
- 7) L'avvento della *Gefühlskultur*
- 8) Le esigenze originali di Schiller
- 9) Felici e buoni? L'armonia di razionalità e sensibilità
- 10) La schilleriana anima bella

CONTENTS

Course Title: *Philosophers speak of Happiness: the Crooked Wood and the Beautiful Soul*

- 1) The Roots of the Philosophical Discourse on Happiness
- 2) The Turning Point of Modern Perspective
- 3) The Theory of Happiness according to Kant
- 4) Happiness threatens Virtue
- 5) Reflection in the *Critique of Practical Reason*
- 6) The Developments of Reflection: Kant and the Right to Happiness
- 7) The Advent of the *Gefühlskultur*
- 8) The Original Needs of Schiller
- 9) Happy and Good? The Harmony of Rationality and Sensitivity
- 10) The Schillerian Beautiful Soul

MATERIALE DIDATTICO

- I. Kant, *Critica della ragion pratica, Testo tedesco a fronte* Trad. di F. Capra., Laterza, BARI, 2006.
- I Kant, *Antropologia pragmatica*, tr. it, a cura di M. Bertani e G. Garelli, Torino, Einaudi, 2008 (Libro I, §§ 1-11. Libro II, §§ 60-70; Libro III, §§ 73-74; §§ 80-81; §§ 87-88).
- J. C. F. Schiller, *L'educazione estetica dell'uomo*, tr. it. a cura di G. Boffi, Milano, Bompiani, 2017.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare Esame unico per il corso integrato (12 CFU)						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo							
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--

AF U0525 Master → AF U0527			
Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (LM-78)		
Codice e Tipologia del CdS	N57	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Maria Teresa CATENA		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535527 Mail: mariateresa.catena@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/mariateresa.catena		
Insegnamento / Attività	ERMENEUTICA FILOSOFICA (Parte 2)		
Teaching / Activity	PHILOSOPHICAL HERMENEUTICS (Part 2)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/01	CFU	6 di 12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso, articolato in due moduli, si propone come obiettivo l'analisi di un tema chiave del pensiero filosofico, la felicità, di cui lo studente deve comprendere le variazioni teoriche e le complesse articolazioni, al fine di mettere in mostra i diversi nessi concettuali che è possibile ritrovare in esse.</p> <p>Il secondo modulo si propone l'analisi della ripresa della tematica della felicità nel pensiero di alcuni esponenti della Scuola di Francoforte.</p> <p>Si cercherà di mostrare la doppia direzione assunta da tale riflessione, caratterizzata tanto da una serrata critica al concetto moderno borghese di felicità quanto dal tentativo di una sua radicale riformulazione. Un'attenzione particolare sarà data ai temi alla cultura affermativa, alla critica dell'edonismo, alla fenomenologia dell'individuo autonomo, incarnato nella figura di Ulisse, e, infine, all'archetipo di Orfeo che, in un'originale ripresa ermeneutica delle tematiche schilleriane, diviene emblema, come Narciso, di una nuova, possibile felicità.</p> <p>Lo studente dovrà essere in grado di interpretare criticamente le continuità, le articolazioni e le differenze tra i passaggi scelti delle opere studiate, inquadrandoli nel contesto del pensiero degli autori in questione.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente deve dimostrare di saper affrontare con rigore filologico-storico le pagine dei testi del pensiero filosofico moderno e, insieme, essere in grado di cogliere le loro articolazioni teoretiche di fondo. Deve altresì riuscire a cogliere le diverse prospettive interpretative che da essi si dipartono, intenderne le contestualizzazioni storiche e integrarle alla capacità di comprendere i legami con il presente.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti gli strumenti atti a maturare una consapevolezza critica che li renda capaci di cogliere gli esiti delle riflessioni filosofiche al fine di rapportarsi consapevolmente alle questioni teoriche e di essere in grado di applicare il sapere acquisito alla risoluzione di problemi in ambiti diversi da quelli tradizionali.</p>			

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:**Autonomia di giudizio:**

Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica nella lettura dei testi, soprattutto in riferimento alle loro strutture teoriche. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia le fonti, discuterle e confrontarle facendo emergere i diversi orientamenti teorici delle relative proposte ermeneutiche.

Abilità comunicative:

Lo studente è stimolato ad approfondire il lessico proprio della disciplina e deve saper esporre in forma orale, con correttezza e proprietà, le conoscenze acquisite, mostrandosi altresì in grado di padroneggiare con consapevolezza il lessico specifico loro attinente.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici riguardanti gli argomenti presi in esame, rispetto ai quali deve saper mostrare la capacità di comprendere e confrontare i legami interdisciplinari che avvicinano le teorie filosofiche, nelle loro variegate dimensioni, ad altri ambiti di riflessione, con un particolare riferimento ai problemi presenti nelle società contemporanee.

PROGRAMMA

Titolo: *I filosofi parlano di felicità: Ulisse e Orfeo*

- 1) La scuola di Francoforte e la critica della società del dominio
- 2) La cultura affermativa e la separazione tra sensibilità e ragione
- 3) L'edonismo e la sua critica
- 4) Felicità e piacere *versus* verità
- 5) Felicità e sfera del consumo
- 6) Ragione strumentale e soggettività autonoma
- 7) La preistoria dell'individuo borghese
- 8) Mito e illuminismo
- 9) La felicità di Odisseo
- 10) La felicità di Orfeo

CONTENTS

Course Title: *Philosophers speak of Happiness: Ulysses and Orpheus*

- 1) The Frankfurt School and the Criticism of the Domination Society
- 2) Affirmative Culture and the Separation between Sensibility and Reason
- 3) Hedonism and its Criticism
- 4) Happiness and Pleasure versus Truth
- 5) Finess and Sphere of Consumption
- 6) Instrumental Reason and Autonomous Subjectivity
- 7) The Prehistory of the Bourgeois Individual
- 8) Myth and Enlightenment
- 9) Odysseus' Happiness
- 10) Orpheus' Happiness

MATERIALE DIDATTICO

- M. Horkheimer - T.W.Adorno, *Dialettica dell'Illuminismo*, tr. it. di R. Solmi, Torino, Einaudi, 1980 (*Concetto di illuminismo - Excursus I - Odisseo, o mito e illuminismo*).
- H. Marcuse, *Sul carattere affermativo della cultura*, in, *Cultura e società. Saggi di teoria critica 1933-1965*, tr.it. a cura di C. Ascheri, Einaudi, Torino, 1965 (pp. 43-85)
- H. Marcuse, *Per la critica dell'edonismo*, in, *Cultura e società. Saggi di teoria critica 1933-1965*, tr.it. a cura di C. Ascheri, Einaudi, Torino, 1965 (pp. 109-145)
- H. Marcuse, *Eros e civiltà*, tr. it. a cura di L. Bassi, Einaudi, Torino, 1967, (*Parte seconda: capitolo VIII, Le immagini di Orfeo e Narciso*).

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						

Altro, specificare Esame unico per il corso integrato (12 CFU)					
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ					
Giudizio Idoneo / Non Idoneo					

AF 00252			
Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (LM-78)		
Codice e Tipologia del CdS	N57	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Leonardo DISTASO		
Riferimenti del Docente	☎ +39 081 2532250 Mail: leonardo.distaso@unina.it Pagina Web docente: www.docenti.unina.it/leonardo.distaso		
Insegnamento / Attività	ESTETICA		
Teaching / Activity	AESTHETICS		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/04	CFU	6
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso è articolato in un unico modulo e si propone di approfondire, in una chiave di lettura specialistica, una serie di temi e problemi dell'estetica moderna e contemporanea, alla luce del dibattito attuale tra l'estetica, la filosofia e la politica.</p> <p>In particolare verranno discussi alcuni problemi relativi allo statuto dell'arte tra autonomia ed eteronomia ripercorrendo il rapporto tra arte moderna e avanguardie. La relazione tra arte moderna e società dovrà mostrare come l'arte possa ancora avere un ruolo nei confronti della realtà nel tempo della sua disartizzazione e dell'estetizzazione dei fenomeni sociali.</p> <p>Il tutto è finalizzato all'acquisizione degli adeguati e peculiari strumenti teorici e metodologici della disciplina con particolare attenzione agli orizzonti della filosofia contemporanea e agli scenari artistici della modernità. L'attenzione così rivolta ad alcuni problemi urgenti dell'estetica moderna e dei suoi rapporti con la storia e con la politica intende offrire non solo l'apertura di spazi tematici adeguati alla riflessione, ma anche una conforme terminologia propria della disciplina, con lo scopo ineludibile di comprendere lo sviluppo dell'estetica come disciplina filosofica in grado di affrontare in autonomia i temi generali del pensiero contemporaneo.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Lo studente dovrà dimostrare di avere presa teorica sull'urgenza di una riflessione filosofica che riguardi i rapporti tra l'estetica e le arti, la letteratura e la musica, il cinema e la fotografia, e di saper elaborare una consapevolezza del			

modo peculiare di intendere la metodologia estetica e i suoi orizzonti di ricerca, comprendendone le cause, gli sviluppi e le prospettive.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di leggere e commentare un testo filosofico e un testo specificamente estetico, consapevole del relativo confronto compiuto in sede estetica tra la filosofia e gli ambiti disciplinari artistici, attraverso l'acquisizione e l'utilizzo di strumenti metodologici propri della disciplina per un ampio e organico orientamento delle indagini all'interno della storia del pensiero occidentale moderno.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente dovrà essere in grado di valutare in maniera autonoma e critica i processi e le linee di ricerca della disciplina attraverso un'attenta lettura dei testi e degli altri strumenti euristici atti alla comprensione delle questioni poste in essere.

Abilità comunicative:

Lo studente sarà indirizzato verso una sempre maggiore familiarità e utilizzo della terminologia propria della disciplina estetica nonché verso la specificità metodologica dei suoi problemi, e dovrà esporre in forma orale, con correttezza e coerenza, le conoscenze acquisite utilizzando al meglio il lessico specifico.

Capacità di apprendimento:

Lo studente sarà invitato ad approfondire e ampliare in maniera autonoma le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli riguardanti il panorama dell'estetica moderna e contemporanea, nonché si cercherà di sviluppare le capacità di seguire conferenze e seminari specifici della disciplina per indirizzare verso un costante aggiornamento dei temi trattati.

PROGRAMMA

Titolo del Corso: *Theodor W. Adorno: Teoria estetica.*

1. Introduzione al pensiero estetico di Adorno.
2. Arte, società, estetica.
3. La domanda estetica tra autonomia dell'arte e arte politica.
4. L'art pour l'art e l'impegno.
5. Disartizzazione e razionalità estetica.
6. Mimesi e razionalità.
7. Apparenza e apparizione
8. La questione del senso: articolazione, materiale, contenuto e forma.
9. Sulla teoria dell'opera d'arte.
10. Autonomia ed eteronomia.

CONTENTS

Course Title: *Theodor W. Adorno: aesthetic Theory*

1. Introduction to the aesthetic thought of Adorno.
2. Art, society, aesthetics.
3. The aesthetic question between autonomy of art and political art.
4. Art pour art and engagement.
5. Disarting and aesthetic rationality.
6. Mimesis and rationality.
7. Appearance and apparition
8. The question of sense: articulation, material, content and form.
9. On the theory of art.
10. Autonomy and heteronomy.

MATERIALE DIDATTICO

- Th. W. Adorno, *Teoria estetica*, Einaudi, Torino 2009.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
------------------------------	-----------------	--	--------------	--	------------	---

Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 28589			
Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (LM-78)		
Codice e Tipologia del CdS	N57	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Pasquale FRASCOLLA		
Riferimenti del Docente	 Mail: pasquale.frascolla@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/pasquale.frascolla		
Insegnamento / Attività	FILOSOFIA DELLA MENTE		
Teaching / Activity	PHILOSOPHY OF MIND		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/05	CFU	6
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso, articolato in un unico modulo di lezioni frontali, presenta i lineamenti fondamentali della concezione del mentale elaborata nell'ambito del cosiddetto comportamentismo logico o filosofico.</p> <p>Il corso mira a dotare lo studente del bagaglio di strumenti concettuali e metodologici indispensabile per la comprensione dei testi, e a favorire lo sviluppo delle sue capacità argomentative nell'esame critico dei temi trattati. In particolare, il percorso didattico parte dall'esame della teoria verificazionistica del significato nella sua applicazione al linguaggio psicologico, si sofferma sulle riflessioni del Wittgenstein intermedio sulla relazione tra "interno" ed "esterno", e termina con la critica di Ryle al dualismo mente-corpo.</p> <p>La conoscenza, da parte dello studente, dei concetti e dei metodi di analisi elaborati nell'ambito del comportamentismo logico, e la capacità di orientarsi criticamente nelle sue problematiche teoriche, sono i risultati di apprendimento che il corso si prefigge di raggiungere.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere le caratteristiche teoriche fondamentali del comportamentismo logico, ricavabili dagli scritti di Wittgenstein e di Ryle.</p> <p>Inoltre, egli deve essere in grado di padroneggiare e valutare criticamente le implicazioni ontologiche, epistemologiche e semantiche del comportamentismo logico, anche in relazione agli sviluppi più recenti della filosofia della mente e del linguaggio.</p>			

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE
<p>Lo studente deve dimostrare un'adeguata comprensione delle motivazioni teoriche dei problemi discussi nei testi studiati, e una capacità di valutare criticamente l'adeguatezza e la portata filosofica generale delle soluzioni proposte. In secondo luogo, lo studente deve essere in grado di applicare le metodologie di analisi del comportamentismo logico ai diversi tipi di enunciati appartenenti al linguaggio psicologico.</p>
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di presentare con rigore e chiarezza i temi trattati nel corso, e di discuterli criticamente sulla base di una riflessione attiva e autonoma.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente deve dare prova di una puntuale capacità discorsivo-espositiva, e di una altrettanto adeguata capacità argomentativa, che gli permettano di spiegare oralmente in modo chiaro e corretto le conoscenze acquisite, padroneggiando il vocabolario specifico indispensabile per presentare con precisione e appropriatezza le questioni teoriche oggetto del corso.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado di ampliare le proprie conoscenze in maniera autonoma e consapevole. Il corso fornisce allo studente gli strumenti indispensabili per orientarsi nella lettura dei testi oggetto di esame e nella bibliografia secondaria di riferimento, e per acquisire la capacità di seguire in maniera proficua conferenze e di intervenire in maniera attiva in seminari specialistici.</p>
PROGRAMMA
<p>Titolo del corso: <i>Il comportamentismo logico: da Wittgenstein a Ryle</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) La concezione verificazionistica del significato 2) "Interno" ed "esterno" nel <i>Libro Blu</i> 3) La distinzione tra cause e ragioni 4) La distinzione tra sintomi e criteri 5) La grammatica del linguaggio psicologico 6) La critica di Ryle al dualismo cartesiano: errori categoriali e lo spettro nella macchina 7) Implicazioni ontologiche del dualismo: il problema mente-corpo 8) Implicazioni epistemologiche del dualismo: il problema delle altre menti 9) Implicazioni semantiche del dualismo: il problema del linguaggio (necessariamente) privato 10) Il ruolo teorico delle disposizioni al comportamento
CONTENTS
<p>Course Title: <i>Logical Behaviorism: from Wittgenstein to Ryle</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) The verificationist conception of meaning 2) The inner and the outer in the <i>Blue Book</i> 3) The distinction between causes and reasons 4) The distinction between symptoms and criteria 5) The grammar of psychological language 6) Ryle's criticism to Cartesian dualism: category mistakes and the ghost in the machine 7) Ontological implications of dualism: the mind-body problem 8) Epistemological implications of dualism: the problem of other minds 9) Semantic implications of dualism: the problem of (necessarily) private languages 10) The theoretical role of behavioral dispositions
MATERIALE DIDATTICO
<ul style="list-style-type: none"> - L. Wittgenstein, <i>Libro blu e Libro Marrone</i>, Einaudi, Torino 1983, pp. 1-100; - G. Ryle, <i>Lo spirito come comportamento</i>, Einaudi, Torino 1955; - J. P. Kenny, <i>Wittgenstein</i>, Boringhieri, Torino 1984, capitoli 7 e 8. <p>Letture consigliate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - W. Child, "The Inner and the Outer", in <i>A Companion to Wittgenstein</i>, Blackwell, Oxford 2017, pp. 465-477; - J. Tanney, "Rethinking Ryle. A Critical Discussion of <i>The Concept of Mind</i>", in G. Ryle, <i>The Concept of Mind</i>, 60th Anniversary Edition, Routledge, London-New York 2009, pp. IX-LIX.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 51137			
Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (LM-78)		
Codice e Tipologia del CdS	N57	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Valeria PINTO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535480 Mail: valeria.pinto@unina.it Pagina Web docente: docente https://www.docenti.unina.it/valeria.pinto		
Insegnamento / Attività	FILOSOFIA DELLA RELIGIONE		
Teaching / Activity	PHILOSOPHY OF RELIGION		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/01	CFU	6
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso mira alla costruzione di strumenti teorici per un confronto propriamente filosofico con il tema dell'esperienza religiosa e con fenomeni individuali e collettivi aventi carattere religioso o parareligioso.</p> <p>Le lezioni, anche quelle frontali e di carattere più esplicativo, seguono un metodo critico-genealogico, volto principalmente non a trasmettere nozioni o conseguire risultati conoscitivi prefissati, ma a sollecitare un radicale esercizio di decostruzione di conoscenze e concetti tramandati, a favorire l'acquisizione di un habitus filosofico, a "problematizzare" ovvero a "creare" nuovi concetti, piuttosto che a risolvere problemi e ad applicare categorie già date.</p> <p>In considerazione del carattere non propedeutico ed eminentemente teoretico della disciplina, l'impianto del corso è monografico: i contenuti sono definiti di volta in volta nel confronto con testi e concetti centrali della riflessione filosofica, con principi e categorie fondanti delle diverse religioni positive e con prospettive offerte da altre discipline che analizzano il fenomeno religioso da punti di vista diversi (storia delle religioni, psicologia e sociologia della religione, antropologia, teologia etc.).</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			

Lo studente deve dimostrare di avere letto con intelligenza filosofica i testi proposti, collocandoli nella cornice problematica prospettata dal corso; in particolare, deve mostrare di avere colto la complessità delle questioni filosofiche in gioco, i nessi concettuali, i rimandi testuali espliciti o sottesi, le pieghe teoretiche e le prospettive dischiuse da essi; deve quindi sapere argomentare in vario modo, con padronanza di linguaggio, in relazione alle domande emerse e/o possibili.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Abilità comunicative:

è richiesto un uso attento del linguaggio, tanto nel senso del possesso di un'appropriate "terminologia filosofica", ovvero della capacità di distinguere, anche nel lessico di uso quotidiano, tra significato ordinario e significato propriamente filosofico dei termini, tanto in quello di una comunicazione meditata, capace cioè di distaccarsi dalla ingenua linearità e fluidità della comunicazione prevalente e ordinaria.

Capacità di apprendimento:

lo studente deve essere in grado di ampliare le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici, materiali online e risorse di vario genere riguardanti gli argomenti presi in esame, rispetto ai quali deve saper mostrare capacità di selezione, integrazione e confronto.

PROGRAMMA

Titolo del corso: *L'esperienza religiosa e il suo fondamento: sensibilità, moralità, vita*

1. Walter Friedrich Otto: l'interesse per la religione greca antica
2. Il divino come realtà esperita
3. La beatitudine della natura divina e la ricchezza infinita dell'essere
4. Coscienza morale e religiosa dei greci
5. Misura ordine e felicità: gli dei olimpici
6. Il principio morale della religione nella *Critica della ragione pratica*
7. Felicità, rispetto, santità
8. Religione e destinazione sovrasensibile dell'umanità come persona
9. La personalità come "qualcosa d'interamente diverso dalla vita"
10. Georg Simmel: religione, vita, individualità
11. La necessità di una "rotazione assiale"
12. La religione come "forma" di vita: la religiosità
13. Le contraddizioni e la vita religiosa

Le tematiche illustrate saranno sviluppate seguendo un ordine non prestabilito ma suggerito dall'interno andamento dell'argomentazione e ricorrendo a diverso materiale di supporto

CONTENTS

Course Title: *The religious experience and its foundation: sensibility, morality, life*

1. Walter Friedrich Otto: the interest in ancient Greek religion
2. The divine as an experienced reality
3. The beatitude of divine nature and the infinite richness of being
4. The Greek moral and religious conscience
5. Measure, order and happiness: the Olympic gods
6. The moral principle of religion in the Critique of Practical Reason
7. Happiness, respect, sanctity
8. Religion and the super-sensible destination of humanity as personality
9. Personality as "something entirely different from life"
10. Georg Simmel: religion, life, individuality
11. The need for an "axial rotation"
12. Religion as a "form" of life: religiosity
13. Religion and the Contradictions of Life

The outlined issues will be treated according to a not preset order, suggested by the internal development of the argument and by using different material as a support

MATERIALE DIDATTICO

- W.F. Otto, *Theophania. Lo spirito della religione greca antica*, Il melangolo, Genova.

- I. Kant, *Critica della ragione pratica*, tr.it. a cura di S. Mistura, Einaudi, Torino, 2010 (con particolare attenzione a: “Prefazione” e “Introduzione”; Prima Parte, Libro I, Cap. III: “Dei moventi della ragion pura pratica” e “Dilucidazione critica dell’analitica della ragion pura pratica”; Prima Parte, Libro II, Cap. II: “Della dialettica della ragion pura nella determinazione del concetto del Sommo Bene”; “Conclusione”).
- G. Simmel, *Saggi di sociologia della religione*, Borla, Milano, 2000 (solo i saggi: “Contributi a una gnoseologia della religione”; “Il problema della condizione religiosa”; “Concetti religiosi fondamentali”; “Le contraddizioni della vita e la religione”; “La salvezza dell’anima”).

Letture di supporto facoltative:

- V. Pinto, *Il contrasto tra individualità ed esistenza nell’ermeneutica dell’esperienza religiosa*, "ISPF-LAB", 2012 [disponibile sul sito <https://unina.academia.edu/ValeriaPinto>]
- V. Pinto, *Individualità religiosa e mondo moderno nel confronto tra Troeltsch e Simmel*, in *Le strutture del soggetto. Esperienza etica e esperienza religiosa*, Luciano Editore [sarà disponibile sul sito <https://unina.academia.edu/ValeriaPinto>]

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF 50417			
Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (LM-78)		
Codice e Tipologia del CdS	N57	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Daniele SGARAVATTI		
Riferimenti del Docente	 Mail: daniele.sgarvatti@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/daniele.sgaravatti		
Insegnamento / Attività	FILOSOFIA DELLA SCIENZA		
Teaching / Activity	PHILOSOPHY OF SCIENCE		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/02	CFU	6
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI
<p>Il corso si propone di presentare il pensiero di uno dei principali filosofi americani del '900, Quine, in particolare attraverso le due aree dell'epistemologia e dell'ontologia, evidenziando i nessi fra queste due aree di ricerca nella concezione del filosofo.</p> <p>Si cercherà di delineare il contesto nel quale emerge il pensiero di Quine, in particolare rispetto alla filosofia di Carnap e al movimento neo-positivista, del quale Quine è principale erede e critico al tempo stesso.</p> <p>La prima parte del corso si concentrerà sulla celebre critica di Quine alla distinzione analitico-sintetico, e la seconda sulla concezione dell'ontologia di Quine.</p>
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE
<p>Lo studente deve dimostrare di comprendere i principali testi presi in esame e di saperne ricostruire le linee argomentative. Deve inoltre poter inquadrare i testi e le questioni affrontate nel quadro dello sviluppo storico e concettuale delle correnti filosofiche rilevanti.</p>
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE
<p>Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti gli strumenti atti a maturare una consapevolezza critica che li renda capaci di cogliere gli esiti più attuali delle riflessioni logico-filosofiche al fine di rapportarsi consapevolmente alle questioni teoriche poste dalla filosofia analitica.</p>
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica nella analisi logica delle diverse argomentazioni filosofiche. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di seguire alcuni percorsi della filosofia contemporanea.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente è stimolato ad approfondire il lessico proprio della disciplina e deve saper esporre in forma orale, con correttezza e proprietà, le conoscenze acquisite, mostrandosi altresì in grado di padroneggiare con consapevolezza il lessico specifico loro attinente.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici, e utilizzando anche gli strumenti informatici, nonché di acquisire in maniera graduale la capacità di seguire conferenze e seminari specialistici.</p>
PROGRAMMA
<p>Titolo del corso: <i>Quine: epistemologia ed ontologia</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Il neo positivismo e la distinzione analitico-sintetico 2) I "due dogmi dell'empirismo" 3) Un'epistemologia olistica 4) Ovvietà logiche 5) Su quello che c'è (e quello che non c'è) 6) Descrizioni, nomi e non-essere 7) Linguaggio e teoria 8) Concreto e astratto 9) Teoria e realtà 10) Come bagnarsi due volte nello stesso fiume
CONTENTS
<p>Course Title: <i>Quine: Epistemology and Ontology</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Neo-positivism and the analytic-synthetic distinction 2) "Two Dogmas of Empiricism" 3) Holistic epistemology 4) Logical obviousness 5) On what there is (and what there is not) 6) Names, descriptions and non-being 7) Language and theory 8) Abstract and concrete 9) Theory and reality

10) How to bath twice in the same river							
MATERIALE DIDATTICO							
<ul style="list-style-type: none"> Willard Van Orman Quine, <i>Da un punto di vista logico</i>, Milano, Raffaello Cortina, 2004 (capp. 1. 2. 4) Willard Van Orman Quine, <i>I modi del paradosso</i>, Il Saggiatore, 1975 (capp. 10. 19. 20) Willard Van Orman Quine, <i>Parola e oggetto</i>, Il Saggiatore, 2008 (cap. 1) (In caso di difficile reperibilità rivolgersi al docente)							
Testi consigliati:							
<ul style="list-style-type: none"> Antonio Rainone, <i>Quine</i>, Carocci 2010 							
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 04859			
Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (LM-78)		
Codice e Tipologia del CdS	N57	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Gianluca GIANNINI		
Riferimenti del Docente	☎ 081- 2535531 Mail: gianning@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/gianluca.giannini		
Insegnamento / Attività	FILOSOFIA DELLA STORIA		
Teaching / Activity	PHILOSOPHY OF HISTORY		
Settore Scientifico – Disciplina:	M-FIL/01	CFU	6
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Il Corso, articolato in un modulo unico, si propone come obiettivo l'approfondimento di un classico della filosofia occidentale: Anassimandro.			

In special modo, a partire dall'esame di quella che può essere indicata come la 'più antica parola del pensiero filosofico' verrà proposto agli studenti un percorso di approfondimento della metafisica stessa quale struttura identitaria dell'uomo occidentale.

Dopo il propedeutico accostamento alla questione attraverso le pagine nietzschiane dedicate a *I filosofi preplatonici*, una particolare attenzione sarà riservata all'interpretazione heideggeriana del *Detto di Anassimandro*. Tutto ciò con l'intento di far emergere, già all'altezza delle parole dell'origine della filosofia, intesa come vero e proprio endoscheletro dell'uomo occidentale, lo sforzo di pervenire all'essere. Nello specifico di Anassimandro, uno sforzo che si è espresso nell'*infinità* di un *ente* che viene *prima* di tutto.

In questo senso, Anassimandro sarà indicato come colui il quale ha avuto il merito di introdurre nel solco della nostra tradizione il significato autentico di *tà eònta*: il presenziante presente e il presenziante im-presente, ovvero il senso dell'essere che la tradizione occidentale avrebbe poi obliato, fino a intendere l'essere come il più vuoto e il più generico dei concetti.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Lo studente deve dimostrare di saper affrontare, con rigore storico-ricostruttivo e abilità ermeneutica, le pagine di due esemplari esponenti del pensiero filosofico contemporaneo e, contestualmente, essere in grado di coglierne le articolazioni teoretiche di fondo al fine di riconoscerne il diverso orientamento che le ispira.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Il percorso formativo del Corso, all'interno dell'area specifica di apprendimento, intende fornire agli studenti gli strumenti atti a maturare una consapevolezza critica che li renda capaci di cogliere gli esiti più attuali delle riflessioni filosofiche al fine di rapportarsi consapevolmente e autonomamente alle questioni teoriche e pratico-morali poste dalla contemporaneità.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica nella lettura dei testi, soprattutto in riferimento alle loro strutture teoriche. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia le fonti, discuterle e confrontarle facendo emergere i diversi orientamenti teorici delle relative proposte ermeneutiche nonché le relative ricadute di ordine pratico.

Abilità comunicative:

Lo studente è stimolato ad approfondire il lessico proprio della disciplina e deve saper esporre in forma orale, con correttezza e proprietà, le conoscenze acquisite, mostrandosi altresì in grado di padroneggiare con consapevolezza il lessico specifico loro attinente.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici riguardanti gli argomenti presi in esame, rispetto ai quali deve saper mostrare la capacità di comprendere e confrontare i legami interdisciplinari che avvicinano le teorie filosofiche, nelle loro variegate dimensioni, ad altri ambiti di riflessione.

PROGRAMMA

Titolo del corso: *Anassimandro*

- 1) La nascita della filosofia
- 2) Le filosofie pre-metafisiche
- 3) Anassimandro
- 4) Nascita della metafisica
- 5) La domanda metafisica fondamentale
- 6) La grammatica dell'"essere"
- 7) L'essenza dell'"essere" e la metafisica
- 8) Il primato dell'"essere"
- 9) Nietzsche interprete di Anassimandro
- 10) Heidegger interprete di Anassimandro

CONTENTS

Course Title: *Anaximander*

- 1) The Birth of Philosophy
- 2) Pre-metaphysical philosophies

- 3) Anaximander
- 4) The Birth of Metaphysics
- 5) The Fundamental Question of Metaphysics
- 6) The Grammar of "Being"
- 7) The Essence of "Being" and Metaphysics
- 8) The Primacy of "Being"
- 9) Nietzsche's Interpretation of Anaximander
- 10) Heidegger's Interpretation of Anaximander

MATERIALE DIDATTICO

- Friedrich Nietzsche, *Anassimandro*, in Friedrich Nietzsche, *I Filosofi preplatonici*, Roma-Bari, Ed. Laterza, 2012, pp. 33-40.
- Martin Heidegger, *Il detto di Anassimandro*, in Martin Heidegger, *Sentieri interrotti*, Firenze, La Nuova Italia, 1994, pp. 299-348.
- Giorgio Colli, *Anassimandro*, in Giorgio Colli, *La sapienza greca*, vol. II, Milano, Adelphi Edizioni, 2011, pp. 153-205 e pp. 297-316.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF 18296			
Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (LM-78)		
Codice e Tipologia del CdS	N57	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Salvatore GIAMMUSO		
Riferimenti del Docente	☎ 081-2535509 Mail: salvatore.giammusso@unina.it Pagine Web del docente: https://www.docenti.unina.it/salvatore.giammusso http://sites.google.com/site/sitoesegi/		
Insegnamento / Attività	FILOSOFIA E STORIA DELLE IDEE		
Teaching / Activity	PHILOSOPHY AND HISTORY OF IDEAS		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/06	CFU	6
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo

Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	
<p>Il corso è articolato in un unico modulo e si propone di trasmettere approfondite conoscenze in relazione a un concetto-chiave del pensiero etico, la grandezza d'animo.</p> <p>Una particolare attenzione sarà dedicata allo sviluppo storico dell'idea, ma si studieranno anche gli inquadramenti teorici contemporanei. Ci si attende che lo studente sia in grado, al termine del corso, di comprendere le diverse forme che il concetto assume nel contesto dell'etica aristotelica e dell'etica stoica, così come questa è documentata nelle opere di Cicerone.</p> <p>Una pari competenza è richiesta nella comprensione del paradigma moderno della generosità, come ad esempio si trova in Cartesio e negli sviluppi contemporanei.</p>	
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE	
<p>Lo studente deve dimostrare di saper affrontare con rigore filologico-storico le pagine di classici del pensiero filosofico antico e moderno e, insieme, di essere in grado di cogliere le sue articolazioni in chiave etico-antropologica, anche alla luce dei modelli teorici novecenteschi. Deve anche essere capace di cogliere le differenze tra gli approcci teorici al problema (la <i>megalopsichia</i> di Aristotele e la <i>magnanimitas</i> di Cicerone) e di valutare in che modo autori moderni come Cartesio si siano appropriati dei modelli antichi e vi abbiano apportato un contributo originale.</p>	
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE	
<p>L'itinerario formativo del corso intende fornire gli strumenti concettuali grazie a cui comprendere le sottili variazioni del concetto di liberalità nel passaggio tra antico e moderno.</p> <p>Si richiede che gli studenti sappiano interpretare criticamente passaggi scelti delle opere studiate, inquadrandoli nel contesto del pensiero degli autori in questione, anche alla luce dei modelli teorici novecenteschi</p>	
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:	
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente dovrà mostrare capacità critica nella lettura dei passaggi scelti, collocandoli nel contesto dei contenuti dell'opera prescelta. Saranno fornite le conoscenze di base utili a contestualizzare il concetto di liberalità inquadrandolo in opere come l'Etica Nicomachea di Aristotele, il De officiis di Cicerone ecc.</p> <p>Lo studente si confronterà e discuterà criticamente le diverse accezioni del concetto di liberalità, facendo emergere affinità e differenze.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente è stimolato ad approfondire il lessico proprio della disciplina e a esporre in forma orale, con correttezza e proprietà, le conoscenze acquisite. Al termine del corso sarà in grado di padroneggiare con consapevolezza il concetto di liberalità nei suoi principali sviluppi storici e sistematici.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente dovrà ampliare in autonomia le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici riguardanti gli argomenti presi in esame; inoltre ci si attende che egli maturi la capacità di comprendere e confrontare i legami interdisciplinari che avvicinano le teorie filosofiche ad altri ambiti di riflessione, e in particolare ai modelli provenienti da scienze sociali come l'antropologia e la sociologia.</p>	
PROGRAMMA	
<p>Titolo del corso: <i>Tre concetti della grandezza d'animo: megalopsichia, magnanimitas, generosità</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Il contesto dell'<i>Etica Nicomachea</i> di Aristotele 2) La megalopsichia nell'etica aristotelica 3) Il contesto del <i>De officiis</i> di Cicerone 4) Grandezza d'animo e virtù pratiche nell'etica ciceroniana (I doveri, Bur) 5) La generosità come chiave dell'etica cartesiana 6) Paradigmi teorici contemporanei: la generosità come virtù civile 	
CONTENTS	
<p>Course Title: <i>Re-Thinking the idea of liberality: classics and contemporary models.</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) The context of Aristotle's <i>Nicomachean Ethics</i> 2) Megalopsichia in the Aristotelian Ethics 3) The context of Cicero's <i>De officiis</i> 	

- 4) Magnanimitas and practical virtues in Cicero's ethics
- 5) Generosity as key of Cartesian Ethics
- 6) Contemporary theoretical paradigms: Generosity as civil virtue

MATERIALE DIDATTICO

- Aristotele, *Etica Nicomachea*, Laterza, Roma-Bari, 2005¹³ (in particolare, il libro IV).
- Cicerone, *I doveri*, BUR, Milano, 1987, (incluso i saggi introduttivi, in particolare il saggio di Narducci).
- Cartesio, *Le passioni dell'anima*, Bompiani, Milano, 2003.
- Tibor Machan, *Generosità. Virtù civile*, Liberilibri, Macerata, 2010.

N.B.

Il docente renderà disponibili sulle sue pagine web, agli indirizzi riportati nella sezione "Riferimenti del docente", materiali utili al sostenimento dell'esame.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF 00250

Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (LM-78)		
Codice e Tipologia del CdS	N57	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Paolo AMODIO		
Riferimenti del Docente	☎ 081- 2535582 Mail: paolo.amodio@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/paolo.amodio		
Insegnamento / Attività	FILOSOFIA MORALE		
Teaching / Activity	MORAL PHILOSOPHY		
Settore Scientifico – Disciplina:	M-FIL/03	CFU	6
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Il corso, articolato in un unico modulo, si propone l'obiettivo di scandagliare il paradigma "rivoluzione" nei suoi riflessi filosofici ed etico-politici.

Si tratta di disegnare innanzi tutto il "perimetro", di indagare la portata "storica" e "semantica" del termine "rivoluzione".

In questa direzione il testo della Arendt offre una vasta gamma di significazioni e analizza il processo rivoluzionario come segno caratterizzante il Moderno. Tra violenza, libertà e felicità, ciò che entra in gioco è la relazione uomo-mondo-storia in termini ideologici, etico-politici ed esistenziali. E dunque, da un lato, si proverà a ripercorrere il furore rivoluzionario alla Saint-Just che illustra bene il passo ideologico della Rivoluzione come teodicea sociale, dove lucidità e terrore si fanno sguardo politico per eccellenza, prassi e sistema. Da tutt'altra prospettiva, si proverà, attraverso Michel Henry, a leggere gli esiti ideologici di questa storia attraverso una fenomenologia del soggetto post-rivoluzionario contemporaneo che condurrebbe all'annullamento dell'individuo, la sua sostituzione con una serie di astrazioni incapaci, vista la loro natura, di produrre una qualsiasi azione reale. Per Henry ogni regime che pone all'origine dell'organizzazione sociale un'astrazione (una classe, un partito) sarebbe condannato all'impotenza, all'indigenza che risulta immancabilmente col mettere fuori gioco la sola forza vera che è quella dell'individuo stesso.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Lo studio dei testi della letteratura filosofica è finalizzato all'avanzata comprensione delle loro articolazioni teoretiche e delle loro strutture pratiche.

Lo studente deve anche essere capace di discernere le differenze con cui tali articolazioni e strutture vengono rimodellate dagli indirizzi più recenti della riflessione filosofica per riconoscere la diversa tipologia e il diverso orientamento che le ispira.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Sulla base delle conoscenze acquisite all'interno dell'area di apprendimento, non disgiungibili da un elevato grado di comprensione critica e autonoma, lo studente sarà in grado di affrontare i nodi "pratici" della tradizione filosofica e di rapportarsi consapevolmente alla questioni poste dalla contemporaneità.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica nella lettura dei testi, soprattutto in riferimento alle loro strutture teoriche. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia le fonti, discuterle e confrontarle facendo emergere i diversi orientamenti teorici e le ricadute pratiche.

Abilità comunicative:

Lo studente è stimolato ad approfondire il lessico proprio della disciplina e deve saper esporre in forma orale, con correttezza e proprietà, le conoscenze acquisite, mostrandosi altresì in grado di padroneggiare con consapevolezza il lessico specifico loro attinente.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici riguardanti gli argomenti presi in esame, rispetto ai quali deve saper mostrare la capacità di comprendere e confrontare i legami interdisciplinari che avvicinano le teorie filosofiche, nelle loro pur diverse intenzioni, ad altri ambiti di riflessione (scienze sociali, giuridiche, biologia, ecologia, medicina, psicologia, ecologia).

PROGRAMMA

Titolo del corso: *Astr(azioni) rivoluzionarie. Individui, sudditi, soggetti e prassi etico-politiche*

- 1) Guerra e rivoluzione
- 2) Stato e rivoluzione
- 3) Violenza, felicità e libertà
- 4) La rivoluzione francese e la rivoluzione americana
- 5) Marxismo e rivoluzione
- 6) Ideologia e terrore
- 7) Il "soggetto" rivoluzionario
- 8) Etica e storia
- 9) Soggettività politica
- 10) Astrazioni e prassi politiche

CONTENTS

Course Title: <i>Revolutinary Abstr(Actions). Individuals, Subjects And Ethico-Political Practices</i>							
1) War And Revolution 2) State And Revolution 3) Violence, Happiness And Freedom 4) French Revolution And American Revolution 5) Marxism And Revolution 6) Ideology And Terror 7) The Revolutionary "Subject" 8) Ethics And History 9) Political Subjectivity 10) Political Abstractions and Practices							
MATERIALE DIDATTIC							
<ul style="list-style-type: none"> Hannah Arendt, <i>Sulla rivoluzione</i>, Einaudi, Torino 2009; Louis-Antoine de Saint-Just, <i>Lo spirito della Rivoluzione e la Costituzione in Francia</i>, Sugar, Milano 1969; Michel Henry, <i>Teoria di una catastrofe</i>, Mimesis, Milano 2015. Gli studenti sono pregati di consultare il sito docente www.docenti.unina.it/paolo.amodio per tutti i dettagli.							
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 16018			
Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (LM-78)		
Codice e Tipologia del CdS	N57	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Alessandro ARIENZO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535474 Mail: alessandro.arienzo@unina.it Pagina Web docente: www.docenti.unina.it/alessandro.arienzo		
Insegnamento / Attività	FILOSOFIA POLITICA		
Teaching / Activity	POLITICAL PHILOSOPHY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	SPS/01	CFU	6

Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso, articolato in un unico modulo, ha come oggetto l'indagine delle relazioni tra la psicoanalisi freudiana e la filosofia politica per come esse si sono svolte nel corso della seconda metà del Novecento nelle opere di Herbert Marcuse, di Gilles Deleuze e di Felix Guattari.</p> <p>Il principale obiettivo didattico è quindi di favorire la comprensione critica dei concetti fondamentali della psicoanalisi e i suoi più significativi risvolti per la filosofia politica.</p> <p>Il corso ha come ulteriori obiettivi didattici l'acquisizione dei fondamenti storico-filosofici e concettuali delle categorie di Io, inconscio, massa, società. Lo studente dovrà quindi comprendere ed interpretare i principali temi politici, storico-politici e filosofico-politici nel contesto dell'attuale dibattito filosofico-politico.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE			
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere e comprendere le implicazioni politiche e filosofiche della teoria psicoanalitica freudiana. A tal fine lo studente dovrà leggere e interpretare correttamente i testi proposti. Lo studente dovrà anche comprendere e interpretare i fondamenti teorici che distinguono le principali letture e analisi nella filosofia politica contemporanea relativamente al tema proposto.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE			
<p>Lo studente dovrà mostrare di saper applicare le conoscenze acquisite per interpretare i principali problemi connessi alle trasformazioni delle singolarità e dei sistemi politico-sociali, così come rappresentate dal dibattito filosofico intorno alla psicoanalisi di Freud. In particolare, lo studente dovrà mostrare di saper cogliere le implicazioni etico-politiche di tali dibattiti e le potenziali ricadute nell'interpretazione del presente.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di valutare in maniera autonoma le implicazioni etiche e filosofiche relative al tema di studio proposto. Lo studente dovrà mostrare di saper prendere una posizione autonoma rispetto ai principali problemi politici posti dalla riflessione sul transindividuale.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente deve saper esporre a persone non esperte le nozioni di base della filosofia politica moderna e contemporanea relativamente ai temi dell'individualità, dell'individuazione, della singolarità, della socialità. Dovrà sintetizzare e esporre in maniera analitica i risultati raggiunti utilizzando correttamente il linguaggio tecnico.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici, documenti istituzionali. Lo studente deve poter acquisire quelle nozioni di base e la metodologia di studio tali da renderlo capace di seguire seminari specialistici, conferenze, dibattiti politici, incontri istituzionali.</p>			
PROGRAMMA			
<p>Titolo del corso: Il 'disagio nelle civiltà': desiderio, inconscio, politica.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Psicoanalisi e politica 2. La psicologia delle masse 3. La psicoanalisi di Freud 4. Il <i>Disagio nella civiltà</i> 5. Herbert Marcuse legge Freud 6. <i>Eros e Civiltà</i> 7. Tra Marx e Freud 8. Franz Neuman, <i>Angoscia e politica</i> 9. Gilles Deleuze e Felix Guattari 10. L'Anti-Edipo 11. Michel Foucault e le politiche del desiderio 			
CONTENTS			
<p>Title of course: The 'uneasiness in civilizations': desire, unconscious, politics.</p>			

1. Psychoanalysis and politics
2. Mass Psychology
3. Freud's psychoanalysis
4. Freud, *Civilization and its discontent*
5. Herbert Marcuse reads Freud
6. *Eros and Civility*
7. Between Marx and Freud
8. Franz Neumann, *Angst and Politics*
9. Gilles Deleuze and Felix Guattari
10. *The Anti-Oedipus*
11. Michel Foucault and the politics of desire

MATERIALE DIDATTICO

Gli studenti studieranno i testi della sezione **A** e uno a scelta della sezione **B**.

Sezione A:

- S. Freud, *Compendio di Psicoanalisi*, Torino, Bollati Boringhieri, 1980.
- S. Freud, *Il disagio nella civiltà*, Torino, Einaudi, 2010.

Sezione B:

- H. Marcuse, *Eros e civiltà*, Torino, Einaudi, 2001.
- G. Deleuze e F. Guattari, *L'Anti-Edipo*, Torino, Einaudi, 2002.
- M. Foucault, *Follia e Psichiatria. Detti e scritti (1957-1984)*, Milano, Raffaello Cortina, 2006.

Ulteriori indicazioni e approfondimenti bibliografici saranno indicati sul sito docente.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF U0492

Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (LM-78)		
Codice e Tipologia del CdS	N57	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Anna Pia RUOPPO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 Mail: annapia.ruoppo@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/annapia.ruoppo		
Insegnamento / Attività	FILOSOFIA PRATICA		

Teaching / Activity	PRACTICAL PHILOSOPHY		
Settore Scientifico – Disciplina:	M-FIL/03	CFU	6
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso, articolato in un unico modulo, si propone la formazione di conoscenze scientifiche nell'ambito della filosofia pratica e morale, attraverso un percorso di acquisizione e di comprensione critica di nozioni essenziali della tradizione dell'etica e della riflessione sulla prassi e della loro messa in discussione.</p> <p>L'obiettivo preposto è quello di sviluppare la capacità di riflessione critica sulla tradizione etico-pratica e di impostare autonomamente le fondamentali problematiche morali, politiche e etiche, con particolare riferimento alle posizioni post-moderne.</p> <p>Nello specifico, l'insegnamento si propone una interpretazione storiograficamente e teoreticamente competente della discussione sull'orizzonte pratico del pensiero di Martin Heidegger a partire dalla problematizzazione che ne fecero Herbert Marcuse e György Lukács.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Lo studente deve dimostrare di saper leggere criticamente un testo-chiave della storia della filosofia pratica e morale, appropriandosi del movimento immanente del pensiero lì elaborato e ricostruendone riflessivamente la dinamica e i problemi. Lo studio vuole essenzialmente promuovere nello studente la capacità di pensare criticamente attraverso uno sforzo di comprensione del testo.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Lo studio vuole avvicinare a testi classici della filosofia pratica e morale, anche sulla base di un competente ed essenziale utilizzo della letteratura secondaria. Il percorso formativo è orientato a favorire la capacità di pensare in modo autonomo e di adoperare con consapevolezza critica gli strumenti metodologici, storici e teoretici che il corso mette via via a disposizione degli uditori.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve dimostrare capacità critica e riflessiva nella lettura e comprensione dei testi nel loro contesto storico e teoretico. Saranno fornite le categorie necessarie per consentire allo studente di analizzare in autonomia le fonti, di operarne una ermeneutica consistente e di confrontare diverse proposte interpretative</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente è sollecitato ad appropriarsi in maniera crescente della terminologia tecnica della disciplina; egli deve saper esporre in maniera chiara e competente le conoscenze via via acquisite, argomentandole in maniera rigorosa e padroneggiando il lessico specifico.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente viene accompagnato alla appropriazione di un metodo che lo metta in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze, attingendo a testi di letteratura primaria e secondaria nella storia della filosofia pratica. Egli sarà inoltre sollecitato ad acquisire in maniera graduale la capacità di seguire in maniera attiva conferenze o seminari scientifici e di connettere la filosofia pratica con altri approcci scientifici in un'ottica multidisciplinare.</p>			
PROGRAMMA			
<p>Titolo del corso: <i>“Quale prassi? Marcuse e Lukács lettori di Heidegger</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) La definizione formale di esistenza 2) L'esserci quotidiano. 3) La dimensione pratica dell'esistenza e la decisione anticipatrice. 4) La storicità dell'esserci e la fedeltà al proprio destino. 5) Irrazionalismo e svalutazione dell'esistenza sociale. 6) Storicità e libertà come destino. 7) Il pensare come suprema forma di agire. 8) La critica all'umanesimo e il confronto di Heidegger con Marx. 9) L'interpretazione come trasformazione del mondo 			

10) La critica all'uomo come autoproduzione

CONTENTS

Course Title: "Which praxis? Marcuse and Lukács as interpreters of Heidegger

- 1) The formal definition of existence
- 2) The daily being-there
- 3) The practical dimension of existence and the decision.
- 4) Historicity and fidelity to one's own destiny.
- 5) Irrationalism and devaluation of social existence
- 6) Historicity and freedom as destiny in *Being and time*.
- 7) Thinking as the supreme form of action.
- 8) Criticism of humanism and Heidegger's dialogue with Marx
- 9) Interpretation as transformation of the world
- 10) The criticism of the human being as self-production

MATERIALE DIDATTICO

- M. Heidegger, *Essere e Tempo*, a cura di F. Volpi, Milano, Longanesi, 2005. (In particolare: § 9; §§15-18; §§26-27; §§ 59-62; §§73-76).
- Id., *Lettera sull'Umanismo*, a cura di F. Volpi, Milano, Adelphi, 1995. (Una selezione di passi verrà indicata durante il corso).
- Id., *Le Thor 1969*, in *Seminari*, a cura di F. Volpi, Milano, Adelphi, 1992, pp. 89-144. (Una selezione di passi verrà indicata durante il corso).
- Id., *Zähringen 1973*, in *Seminari*, cit., pp. 145-210. (Una selezione di passi verrà indicata durante il corso).
- G. Lukács, *Il mercoledì delle ceneri del soggettivismo parassitario (Heidegger, Jaspers)*, in Id., *La distruzione della ragione*, Milano, Mimesis, 2011, pp. 480-526.
- H. Marcuse, *Contributi a una fenomenologia del materialismo storico*, tr. it. di A. Marini, in Id., *Fenomenologia ontologico-esistenziale e dialettica materialistica. Tre studi 1928-1936*, a cura di G. Casarico, Milano, Unicopli, 1980, pp. 3-42.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF 51913

Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (LM-78)		
Codice e Tipologia del CdS	N57	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Eugenio MAZZARELLA		

Riferimenti del Docente	☎ 081 2535516 Mail: eugenio.mazzarella@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/eugenio.mazzarella		
Insegnamento / Attività	FILOSOFIA TEORETICA		
Teaching / Activity	THEORETICAL PHILOSOPHY		
Settore Scientifico – Disciplina:	M-FIL/01	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso, sviluppato in un unico modulo, si articolerà in due momenti. Il primo indirizzato a un'analisi critica della questione della tecnica in Heidegger.</p> <p>Analisi che farà da "fondale" teorico e storico-concettuale del tema, che sarà proposto nel corso, della "smoralizzazione del mondo". Processo individuato come determinante il mondo della tecnica e della globalizzazione, cui si volgerà la trattazione della seconda parte del corso, per introdurre gli studenti alle sfide antropologiche in cui questo nodo epocale della "smoralizzazione del mondo" impegna il pensiero e la filosofia. E questo con la finalità complessiva di far sperimentare agli studenti una pratica del pensiero alla luce dell'idea hegeliana della filosofia come "il proprio tempo appreso con il pensiero".</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE			
Lo studente deve dimostrare di saper individuare e comprendere le principali articolazioni teoretiche nel pensiero contemporaneo, nella loro collocazione storico-ideale e nella loro interdipendenza con saperi e discipline differenti. Deve inoltre aver acquisito una padronanza terminologica e lessicale che gli consenta di consultare la letteratura anche in lingua originale e di intenderne criticamente risultati ed ipotesi.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE			
Il percorso formativo del corso mira a sviluppare le capacità riflessive e critiche degli studenti riguardo alle più rilevanti e più attuali questioni teoriche del pensiero contemporaneo, a partire dall'analisi e dall'interpretazione dei testi della tradizione filosofica e scientifica.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica nella lettura dei testi, soprattutto in riferimento alle loro strutture teoriche. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia le fonti, discuterle e confrontarle facendo emergere i diversi orientamenti teorici delle relative proposte ermeneutiche.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente è stimolato ad approfondire il lessico proprio della disciplina e deve saper esporre in forma orale, con correttezza e proprietà, le conoscenze acquisite, mostrandosi altresì in grado di padroneggiare con consapevolezza il lessico specifico loro attinente.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici riguardanti gli argomenti presi in esame, rispetto ai quali deve saper mostrare la capacità di comprendere e confrontare i legami interdisciplinari che avvicinano le teorie filosofiche ad altri ambiti di riflessione (scienze sociali, giuridiche, biologia, ecologia, medicina, psicologia, ecologia).</p>			
PROGRAMMA			
<p>Titolo: <i>La questione della tecnica e la crisi antropologica della post-modernità: l'uomo che deve rimanere.</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) La fine della filosofia e il compito del pensiero 2) La filosofia come storia della metafisica 3) Verità dell'ente e verità dell'essere 			

- 4) La questione della tecnica
- 5) Scienza e meditazione
- 6) Gnosi e questione dell'essere.
- 7) Heidegger e il nazismo
- 8) Il nichilismo etico e la crisi antropologica della postmodernità
- 9) L'uomo che deve rimanere
- 10) Che cos'è filosofia.

CONTENTS

Course Title: *The question of Being and the anthropological crisis of Post-modernity: the man who has to stay.*

- 1) The end of philosophy and the task of thought
- 2) Philosophy as history of metaphysics
- 3) Truth and truth of being
- 4) The question concerning Technics
- 5) Science and meditation
- 6) Gnosis and the question of Being
- 7) Heidegger and the nazism
- 8) Ethical nihilism and anthropological crisis of Post-modernity
- 9) The man who has to stay
- 10) What is philosophy.

MATERIALE DIDATTICO

Parte prima:

- M. Heidegger, *Saggi e discorsi*, tr. it. a cura di G. Vattimo, Mursia, Milano, 2014 (parte prima e parte seconda)
- M. Heidegger, *Tempo ed essere*, tr. it. a cura di E. Mazzarella, Guida, Napoli, 1980 (la conferenza "La fine della filosofia e il compito del pensiero")
- Ph. Dick, *Ma gli androidi sognano pecore elettriche?* tr. it. di R. Duranti, Fanucci editore, Roma, 2017.
- E. Mazzarella, *Il mondo nell'abisso. Heidegger e i quaderni neri*, Neri Pozza, Vicenza, 2018

Parte seconda

- E. Mazzarella, *L'uomo che deve rimanere. La smoralizzazione del mondo*, Quodlibet, Macerata, 2017
- U. Beck, *La società del rischio. Verso una seconda modernità*, ed. it. a cura di W. Privitera, Carocci, Roma, 2013, **oppure**
- Z. Baumann, *Modernità liquida*, tr. it. di S. Minucci, Laterza, Roma, 2011

Lecture consigliate a chi volesse approfondire il quadro di riferimento heideggeriano:

- E. Mazzarella, *Tecnica e metafisica*, Guida, Napoli, 2002
- C. Esposito, *Introduzione a Heidegger*, Il Mulino, Bologna, 2017.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF 51327			
Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (LM-78)		
Codice e Tipologia del CdS	N57	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Maria Teresa CATENA		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535527 Mail: mariateresa.catena@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/mariateresa.catena		
Insegnamento / Attività	GNOSEOLOGIA		
Teaching / Activity	GNOSEOLOGY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/01	CFU	6
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso, articolato in un unico modulo, si pone come obiettivo la riflessione sul pensiero di un autore del Novecento francese, Jean François Lyotard, con lo scopo di metterne in rilievo tratti e motivi essenziali.</p> <p>Lo studente dovrà essere in grado di misurarsi con uno stile fortemente letterario, sospettoso nei confronti della trasparenza comunicativa cui mirano il dialogo e la dialettica, al fine di cogliere l'andamento di una filosofia decisamente tesa a privilegiare il valore dell'agonistica e del dissidio. Al tempo stesso, individuando la traccia del tema del kantiano giudizio riflettente, lo studente dovrà essere in grado di cogliere la centralità che, nell'autore francese, assume il ritrovamento di nuove regole atte a fronteggiare domande e controversie. Quale sforzo di un pensiero che cerca confronti, senza negare le discontinuità tra saperi e voleri, evitando così la pericolosa omologazione annidata in ogni consenso, la proposta lyotardiana, certo paradossale e irritante, potrà dunque costituire una sollecitazione per chiunque ritenga che la filosofia oggi, come e più di ieri, debba continuare a essere una pratica necessaria.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente deve dimostrare di saper affrontare con rigore filologico-storico le pagine di un classico del pensiero filosofico moderno e, insieme, essere in grado di cogliere le sue articolazioni teoretiche di fondo.</p> <p>Deve anche essere capace di discernere le differenze con cui tali articolazioni vengono rimodulate dagli indirizzi più recenti della riflessione filosofica per riconoscere la diversa tipologia e il diverso orientamento che le ispira.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti gli strumenti atti a maturare una consapevolezza critica che li renda capaci di cogliere gli esiti più attuali delle riflessioni filosofiche al fine di rapportarsi consapevolmente alle questioni teoriche poste dalla contemporaneità.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica nella lettura dei testi, soprattutto in riferimento alle loro strutture teoriche. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia le fonti, discuterle e confrontarle facendo emergere i diversi orientamenti teorici delle relative proposte ermeneutiche.</p> <p>Abilità comunicative:</p>			

Lo studente è stimolato ad approfondire il lessico proprio della disciplina e deve saper esporre in forma orale, con correttezza e proprietà, le conoscenze acquisite, mostrandosi altresì in grado di padroneggiare con consapevolezza il lessico specifico loro attinente.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici riguardanti gli argomenti presi in esame, rispetto ai quali deve saper mostrare la capacità di comprendere e confrontare i legami interdisciplinari che avvicinano le teorie filosofiche, nelle loro variegate dimensioni, ad altri ambiti di riflessione (scienze sociali, giuridiche, biologia, ecologia, medicina, psicologia, ecologia).

PROGRAMMA

Titolo del corso: *Perché la filosofia è necessaria. Un percorso attraverso il pensiero di J.F. Lyotard*

- 1) La filosofia francese della seconda metà del Novecento
- 2) Filosofia e letteratura
- 3) Lyotard e la crisi della grandi narrazioni
- 4) Famiglie di frasi ed eterogeneità
- 5) Consenso e dissenso
- 6) Il *Dissidio* e la ripresa del Kant della *terza Critica*
- 7) Il primato della riflessione
- 8) Il sentimento della differenza
- 9) L'arcipelago e la *quarta Critica* kantiana
- 10) Perché la filosofia è necessaria

CONTENTS

Course Title: *On Why Philosophy is Necessary. A Journey through Lyotard's Thought*

- 1) French Philosophy of the Second Half of Twentieth Century
- 2) Philosophy and Literature
- 3) Lyotard and the Crisis of Great Narratives
- 4) Families of Sentences and Heterogeneity
- 5) Consent and Dissent
- 6) The Dissidium and the Resumption of Kant's Third *Critique*
- 7) The Primacy of Reflection
- 8) The Feeling of Difference
- 9) The Archipelago of Kantian Fourth *Critique*
- 10) On Why Philosophy is Necessary

MATERIALE DIDATTICO

- D. Diderot, *Il nipote di Rameau*, Milano, Garzanti, 1988.
- J. F. Lyotard, *Il dissidio*, Milano, Feltrinelli, 1983.
- J. F. Lyotard, *Perché la filosofia è necessaria*, Milano, Raffaello Cortina, 2013

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
-------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF 50525			
Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (LM-78)		
Codice e Tipologia del CdS	N57	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Nicola GRANA		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535483 / 081 2535476 Mail: nicola.grana@unina.it Pagina Web docente: www.docenti.unina.it/nicola.grana		
Insegnamento / Attività	LOGICA		
Teaching / Activity	LOGICS		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/02	CFU	6
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso, articolato in un unico modulo, si propone come obiettivo la formazione di conoscenze di base nel campo della logica, in un percorso teso a favorire l'acquisizione degli strumenti teorici e metodologici della logica contemporanea.</p> <p>Una particolare attenzione sarà dedicata ai principi base della logica classica e, in particolar modo, all'evoluzione del concetto di inconsistenza.</p> <p>Durante il corso saranno presentate logiche normali e non normali, con l'attenzione al problema ontologico.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente deve dimostrare di essere a conoscenza degli aspetti fondamentali della logica classica e di alcune logiche non classiche, e di sapere elaborare aspetti epistemologici dove queste logiche possono trovare un utilizzo pratico. Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base per analizzare criticamente gli aspetti di filosofia della logica contemporanea.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Lo studente deve mostrare di essere in grado di dimostrare alcuni teoremi fondamentali della logica, applicandoli a problemi di natura filosofica, ad esempio, saper discutere intorno a quali logiche sottendano l'argomento ontologico. Il percorso formativo è orientato a favorire la capacità di utilizzare gli strumenti metodologici acquisiti per riconoscere la diversa tipologia delle logiche classiche e di quelle non classiche.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica nella analisi logica delle diverse argomentazioni filosofiche. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di seguire i percorsi della filosofia della logica e/o della logica filosofica contemporanea.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente è stimolato ad approfondire il lessico proprio della disciplina e deve saper esporre in forma orale, con correttezza e proprietà, le conoscenze acquisite, mostrandosi altresì in grado di padroneggiare con consapevolezza il lessico specifico loro attinente.</p> <p>Capacità di apprendimento:</p>			

Lo studente deve essere in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici riguardanti la logica contemporanea, e utilizzando anche gli strumenti informatici, nonché di acquisire in maniera graduale la capacità di seguire conferenze e seminari specialistici. Deve, inoltre, mostrare di conoscere i legami interdisciplinari che avvicinano la logica, nelle sue molteplici forme, ad altri ambiti di riflessione filosofica.

PROGRAMMA

Titolo del corso: *Vaghezza e inconsistenza*

- 1) Logiche normali e non normali
- 2) Criteri di deducibilità
- 3) Validità e completezza
- 4) Il problema della vaghezza
- 5) Il problema delle inconsistenze
- 6) Paradossi conflittuali e paradossi contro intuitivi
- 7) Elementi di logica paraconsistente
- 8) Sviluppi logici ed epistemologici della logica paraconsistente

CONTENTS

Course Title: *Vagueness, inconsistency*

- 1) Normal and non-normal logic
- 2) Deductibility criteria
- 3) Validity and completeness
- 4) The problem of vagueness
- 5) The problem of inconsistencies
- 6) Conflicting and counterintuitive paradoxes
- 7) Elements of paraconsistent logic
- 8) Logical and epistemological developments of the paraconsistent logic

MATERIALE DIDATTICO

- N. C. A. Da Costa e N. Grana, *Il recupero dell'inconsistenza*, L'Orientale, Napoli, 2009.
oppure
- R. De Biase, *Scritti contraffatti*, Farella, Napoli, 2017.

N. B.:

I **non frequentanti** dovranno aggiungere, ai fini dell'esame, uno dei due testi a scelta:

- N. Grana, *Dalla logica classica alle logiche non classiche*, L'Orientale, Napoli, 2007.
- D. C. Palladino, *Le logiche non classiche*, Carocci, Roma, 2007.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF 55107

Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (LM-78)		
Codice e Tipologia del CdS	N57	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Lidia PALUMBO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535524 Mail: lpalumbo@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/lidia.palumbo		
Insegnamento / Attività	STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA		
Teaching / Activity	HISTORY OF ANCIENT PHILOSOPHY		
Settore Scientifico – Disciplina:	M-FIL/07	CFU	6
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Al termine del percorso formativo relativo all'insegnamento della Storia della filosofia antica nel Corso di Studio magistrale in Filosofia gli studenti dovranno saper leggere e commentare criticamente un dialogo platonico. Dovranno saperlo collocare nel suo contesto storico, dovranno saper discutere le principali diverse letture di esso che sono presenti nel panorama storiografico contemporaneo.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Lo studente deve dimostrare di conoscere i testi oggetto di studio, di saper comprendere le problematiche in essi discusse, di sapere a sua volta discutere in modo autonomo e critico i nuclei teorici fondamentali sollevati dalla lettura dei testi. Deve inoltre conoscere le implicazioni teoriche della posizione platonica relativa alla questione della poesia.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Lo studente deve dimostrare di saper estendere allo studio di altri testi le metodologie usate nella lettura critica dei testi condotta durante il corso. In particolare deve saper leggere altri dialoghi di Platone a partire dall'esperienza di lettura critica del "Parmenide"; deve conoscere il dibattito tardo antico sull'eredità platonica e sull'aporia dei dialoghi.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di comprendere criticamente i percorsi argomentativi del testo. Il testo lo chiama a rispondere in prima persona ai quesiti sollevati dalla lettura. Abilità comunicative: Lo studente deve saper esporre il percorso argomentativo del testo filosofico spiegandolo e rendendolo comprensibile anche a chi non lo ha letto. Capacità di apprendimento: Lo studente, partendo dalle conoscenze acquisite durante il corso, ma anche durante la frequentazione di seminari, deve saper leggere e spiegare altri testi filosofici sviluppando versatilità di giudizio critico.			
PROGRAMMA			
Titolo del corso: <i>La questione delle idee nel 'Parmenide' di Platone</i> 1) Introduzione			

- 2) Un dialogo platonico non è un trattato
- 3) Il prologo, i personaggi
- 4) Filosofia ed enigma
- 5) La questione delle idee
- 6) La questione della partecipazione
- 7) L'argomento del terzo uomo.
- 8) La differenza ontologica
- 9) La *Gymnasia*
- 10) L'uno e gli altri
- 11) L'eredità platonica e l'aporia dei dialoghi

CONTENTS

Course title: *Theory of Forms in Plato's 'Parmenides'*

- 1) Introduction
- 2) A Platonic dialogue is not a treatise
- 3) Prologue, Characters
- 4) Philosophy and Riddle
- 5) Theory of Forms
- 6) Theory of Participation
- 7) The Third Man Argument
- 8) The Ontological Difference
- 9) The *Gymnasia*
- 10) The One and The Others
- 11) The Platonic Legacy and The Aporia of The Dialogues

MATERIALE DIDATTICO

- Platone, *Parmenide*, testo greco e traduzione a fronte, introduzione e traduzione consigliate di Franco Ferrari, Milano, Bur 2004.
- Anna Motta, *Logous poiein: L'eredità platonica e il superamento dell'aporia dei dialoghi*, Paolo Loffredo iniziative editoriali, Napoli 2018.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	<input checked="" type="checkbox"/>		Solo scritta	<input checked="" type="checkbox"/>		Solo orale	<input checked="" type="checkbox"/>
Discussione di elaborato progettuale		<input checked="" type="checkbox"/>			<input checked="" type="checkbox"/>			X
Altro, specificare		<input checked="" type="checkbox"/>			<input checked="" type="checkbox"/>			
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla	<input checked="" type="checkbox"/>		A risposta libera	<input checked="" type="checkbox"/>		Esercizi numerici	<input checked="" type="checkbox"/>

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo		<input checked="" type="checkbox"/>			<input checked="" type="checkbox"/>			<input checked="" type="checkbox"/>
------------------------------	--	-------------------------------------	--	--	-------------------------------------	--	--	-------------------------------------

AF 26649 Master → AF 27783			
Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (LM-78)		
Codice e Tipologia del CdS	N57	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Antonello GIUGLIANO		
Riferimenti del Docente	☎ 081- 2535489 Mail: giuglian@unina.it Pagina Web docente: www.docenti.unina.it/antonello.giugliano		
Insegnamento / Attività	STORIA DELLA FILOSOFIA DELL'OTTOCENTO E DEL NOVECENTO (Parte 1)		
Teaching / Activity	HISTORY OF PHILOSOPHY OF THE 19TH AND 20TH CENTURIES (Part 1)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/06	CFU	6 di 12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso di Storia della Filosofia dell'Ottocento e del Novecento - articolato in due moduli integrati - intende stimolare l'acquisizione critica dei lineamenti storico-sistematici dei principali orientamenti del pensiero filosofico europeo moderno e contemporaneo e delle sue interconnessioni transdisciplinari, attraverso la trattazione di aspetti, figure, problematiche, correnti e tendenze del pensiero filosofico e post-filosofico dall'Ottocento al secondo Novecento, con particolare attenzione alla tradizione metafisica franco-tedesca.</p> <p>Il corso integrato di quest'anno - nel suo primo modulo - si propone come obiettivo specifico la formazione di un'approfondita conoscenza del senso del passaggio concettuale avvenuto nell'opera di M. Heidegger per cercare di riformulare con maggiore precisione e senza ambiguità e opacità fenomenologiche il senso del tema fondamentale del suo pensiero postfilosofico e postmetafisico, tematizzando direttamente la questione del Nulla come alternativo punto di ripartenza dell'interrogazione analitico-eksistenziale circa la connessione metafisica di Tempo ed Essere. Tentativo di pensiero (posto da Heidegger anche sotto l'egida della ripresa, ma con un senso ormai radicalmente nuovo ed epocale, del classico detto hegeliano secondo cui «Metafisica – come pure “astratto” e quasi anche “pensiero” – è la parola dinanzi alla quale ognuno, più o meno, si affretta a fuggir via come davanti a un appestato») che egli tematizzerà in quanto tale, cioè quale contenuto problematico proprio della metafisica in se stessa, e che poco più tardi caratterizzerà appunto come «Meta-metafisica».</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Le attività storico-filosofiche indicate mirano a fornire allo studente una conoscenza, non disgiungibile da un elevato grado di comprensione critica, della contestualizzazione storica e dell'approfondimento concettuale dei profili e momenti più significativi e dei testi classici, da saper affrontare con rigore filologico-storico, della tradizione filosofica europea otto-novecentesca e contemporanea.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Il percorso formativo del corso integrato - nel suo primo modulo - intende fornire allo studente le conoscenze, gli strumenti metodologici, i quadri concettuali e le dimensioni cronologiche di base necessari per analizzare criticamente i presupposti postfilosofici ed il senso del “fallimento” concettuale della principale opera (<i>Essere e Tempo</i> , 1927) del pensiero di M. Heidegger e lo svolgersi della sua ripetuta interrogazione, intrapresa per altre vie, intorno al senso («meta-metafisico») della Metafisica nella sua intima connessione con la Temporalità propria dell'Essere stesso e nella sua netta distinzione dalla metafisica ontoteologica propria della tradizionale concezione filosofica e storico-antropologica occidentale. Tale dotazione storico-filosofica, corredata da letture di supporto, consentirà allo studente			

di comprendere le cause delle principali problematiche inerenti l'inizio della cosiddetta seconda fase del pensiero heideggeriano.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica nella lettura dei testi, soprattutto in riferimento all'inquadramento delle loro strutture storico-filosofiche, storico-culturali e teoriche portanti. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire allo studente di analizzare in autonomia le fonti di riferimento, discuterle e confrontarle facendo emergere i diversi orientamenti storico-filosofici, storico-culturali e teorici delle relative proposte storiografiche ed interpretative.

Abilità comunicative:

Lo studente è stimolato ad approfondire il lessico filosofico e storico-filosofico proprio della disciplina nelle sue interconnessioni storico-culturali; egli deve saper esporre in forma orale, con correttezza e proprietà, le conoscenze storico-filosofiche otto-novecentesche acquisite, mostrandosi altresì in grado di padroneggiare con consapevolezza il lessico specifico e/o transdisciplinare loro attinente.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze storico-filosofiche otto-novecentesche, attingendo a testi e articoli scientifici di supporto riguardanti gli argomenti presi in esame, rispetto ai quali deve saper mostrare la capacità di comprendere e confrontare i relativi quadri concettuali storico-sistematici ed i legami transdisciplinari che avvicinano e/o anche oppongono le teorie filosofiche e le correnti di pensiero, nelle loro variegate dimensioni, ad altri ambiti della riflessione propria dell'attività tecnico-scientifica contemporanea.

PROGRAMMA

Titolo del corso:

M. Heidegger e la Metafisica della metafisica, dopo il "fallimento" concettuale di «Essere e Tempo». (I)

- 1) Il pensiero di M. Heidegger in *Essere e Tempo* (1927) fra *Temporalität* (Temporalità) dell'Essere e *Zeitlichkeit* (temporalità) dell'Esserci (*Dasein*).
- 2) Il pensiero di M. Heidegger immediatamente successivo ad *Essere e Tempo* ed il problema di una Metafisica della metafisica («Meta-metafisica»): nella prolusione su *Che cos'è metafisica?* (1929), nel libro su *Kant e il problema della metafisica* (1929) e nel corso di lezioni universitarie di *Introduzione alla Metafisica* (del 1935, ma apparso nel 1953).
- 3) La questione del Nulla come punto di ripartenza dell'interrogazione circa la connessione metafisica di Tempo ed Essere.
- 4) La Metafisica dell'Esserci (*Dasein*) in quanto critica di ogni antropologia filosofica e visione-del-mondo che intenda presentarsi come scienza.
- 5) La fondazione della Metafisica nella sua ripetizione. La connessione di Temporalità e Metafisica

CONTENTS

Course title:

M. Heidegger and the Metaphysics of the metaphysics, after the conceptual "failure" of "Being and Time". (I)

- 1) The thought of M. Heidegger in *Being and Time*, 1927) between *Temporalität* (Temporality) of Being itself and *Zeitlichkeit* (temporality) of Being-there (*Dasein*).
- 2) The thought of M. Heidegger immediately following *Being and Time* and the Problem of the Metaphysics of the metaphysics («Meta-metaphysics») in the prolusion about *What is Metaphysics?* (1929), in the book on *Kant and the Problem of the Metaphysics* (1929), and in the course of university lectures on *Introduction to Metaphysics* (1935, but published in 1953)
- 3) The question of Nothing as a point of restarting the question about the metaphysical connection of Time and Being.
- 4) The Metaphysics of Being-There (*Dasein*) as a critique of every philosophical anthropology and worldview that intends to present itself as science.
- 5) The foundation of Metaphysics in its Repetition. The connection between Temporality and Metaphysics

MATERIALE DIDATTICO

- M. HEIDEGGER, *Che cos'è Metafisica?* (1929, 1943, 1949, [1967]), a cura di F. Volpi, Milano, Adelphi, 2017.
- M. HEIDEGGER, *Kant e il problema della Metafisica* (1929, 1973), trad. it. di M. E. Reina, Roma-Bari, Laterza, 2006, solo la sez. IV: «La fondazione della Metafisica nella sua ripetizione», pp. 175-211.

Lecture consigliate, comuni ad entrambi i moduli:

- M. HEIDEGGER, *Essere e Tempo* (1927), ediz. it. a cura di F. Volpi sulla versione di P. Chiodi, Milano, Longanesi, 2005, solo i §§ 1-8 e 45-83 (pp. 5-56 e 278-511).
- M. HEIDEGGER, *I problemi fondamentali della fenomenologia* ([1927], 1975), a cura di Fr.-W. von Hermann, trad. it. a cura di A. Fabris, Genova, il melangolo, 1999, solo i §§ 1-6 e 19-22 (pp. 1-23 e 218-319).
- O. PÖGGELER, *Il cammino del pensiero di Martin Heidegger*, trad. it. di G. Varnier, Napoli, Guida, 1991.
- G. VATTIMO, *Introduzione a Heidegger*, Roma-Bari, Laterza, 2015.
- Fr. W. von HERRMANN, *La Metafisica nel pensiero di Heidegger*, a cura di A. Molinaro, Roma/CdV, Urbaniana University Press, 2004, solo le pp. 9-38.
- Fr. W. von HERRMANN, *Heidegger e 'I problemi fondamentali della fenomenologia'. Sulla «seconda metà» di 'Essere e Tempo' (1991)*, a cura di C. Esposito, Bari, Levante, 1993.
- A. GIUGLIANO, *Heidegger e la concettualizzazione filosofica del Tempo (1924/1927)*, in: AA.VV., *Heidegger a Marburgo (1923-1928)*, a cura di E. Mazzarella, Genova, il melangolo, 2006, pp. 293-327.
- A. GIUGLIANO, *Di Tempo in tempo. Appunti su Heidegger tra aiôn e chrónos*, in: AA.VV., *lógon didónai. La filosofia come esercizio del render ragione*, a cura di L. Palumbo, Napoli, Loffredo, 2011, pp. 981-997.
- A. GIUGLIANO, «*Sein und Zeit*» e la *Metafisica della Temporalität (Heidegger fra tecnica e metatecnica)*, [2018, articolo in corso di stampa].

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare Esame unico per il corso integrato (12 CFU)								X
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF 26649 Master → AF 27784

Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (LM-78)		
Codice e Tipologia del CdS	N57	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Antonello GIUGLIANO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535489 Mail: giuglian@unina.it Pagina Web docente: www.docenti.unina.it/antonello.giugliano		
Insegnamento / Attività	STORIA DELLA FILOSOFIA DELL'OTTOCENTO E DEL NOVECENTO (Parte 2)		
Teaching / Activity	HISTORY OF PHILOSOPHY OF THE 19 TH AND 20 TH CENTURIES (Part 2)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/06	CFU	6 di 12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo

Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	
<p>Il corso di Storia della Filosofia dell'Ottocento e del Novecento - articolato in due moduli integrati - intende stimolare l'acquisizione critica dei lineamenti storico-sistematici dei principali orientamenti del pensiero filosofico europeo moderno e contemporaneo e delle sue interconnessioni transdisciplinari, attraverso la trattazione di aspetti, figure, problematiche, correnti e tendenze del pensiero filosofico e post-filosofico dall'Ottocento al secondo Novecento, con particolare attenzione alla tradizione metafisica franco-tedesca.</p> <p>Il corso integrato di quest'anno - nel suo secondo modulo - si propone come obiettivo specifico la continuazione ed ulteriore formazione di un'approfondita conoscenza del senso del passaggio concettuale avvenuto nell'opera di M. Heidegger per cercare di riformulare con maggiore precisione e senza più ambiguità e opacità fenomenologiche il senso del tema fondamentale del suo pensiero postfilosofico e postmetafisico. Dopo aver tematizzato direttamente la questione del Nulla come alternativo punto di ripartenza dell'interrogazione analitico-eksistenziale circa il senso della connessione metafisica di Tempo ed Essere, a questo tentativo di pensiero ed al suo peculiare contenuto problematico (che egli poco più tardi denominerà esplicitamente «Meta-metafisica») Heidegger dedicherà nel 1935 un primo intero corso di articolate lezioni tematiche introduttive.</p>	
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE	
<p>Le attività storico-filosofiche indicate mirano a fornire allo studente una conoscenza, non disgiungibile da un elevato grado di comprensione critica, della contestualizzazione storica e dell'approfondimento concettuale dei profili e momenti più significativi e dei testi classici, da saper affrontare con rigore filologico-storico, della tradizione filosofica europea otto-novecentesca e contemporanea.</p>	
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE	
<p>Il percorso formativo del corso integrato - anche nel suo secondo modulo - intende fornire allo studente le conoscenze, gli strumenti metodologici, i quadri concettuali e le dimensioni cronologiche di base necessari per analizzare criticamente i presupposti filosofici ed il senso del "fallimento" concettuale della principale opera (<i>Essere e Tempo</i>, 1927) del pensiero di M. Heidegger e lo svolgersi della sua ripetuta interrogazione, intrapresa per altre vie, intorno al senso («meta-metafisica») della Metafisica nella sua intima connessione con la Temporalità propria dell'Essere stesso e nella sua netta distinzione dalla metafisica ontoteologica propria della tradizionale concezione filosofica e storico-antropologica occidentale.</p> <p>Tale dotazione storico-filosofica, corredata da letture di supporto, consentirà allo studente di comprendere le cause delle principali problematiche inerenti l'inizio della cosiddetta seconda fase del pensiero heideggeriano.</p>	
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:	
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica nella lettura dei testi, soprattutto in riferimento all'inquadramento delle loro strutture storico-filosofiche, storico-culturali e teoriche portanti. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire allo studente di analizzare in autonomia le fonti di riferimento, discuterle e confrontarle facendo emergere i diversi orientamenti storico-filosofici, storico-culturali e teorici delle relative proposte storiografiche ed interpretative.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente è stimolato ad approfondire il lessico filosofico e storico-filosofico proprio della disciplina nelle sue interconnessioni storico-culturali; egli deve saper esporre in forma orale, con correttezza e proprietà, le conoscenze storico-filosofiche otto-novecentesche acquisite, mostrandosi altresì in grado di padroneggiare con consapevolezza il lessico specifico e/o transdisciplinare loro attinente.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze storico-filosofiche otto-novecentesche, attingendo a testi e articoli scientifici di supporto riguardanti gli argomenti presi in esame, rispetto ai quali deve saper mostrare la capacità di comprendere e confrontare i relativi quadri concettuali storico-sistematici ed i legami transdisciplinari che avvicinano e/o anche oppongono le teorie filosofiche e le correnti di pensiero, nelle loro variegate dimensioni, ad altri ambiti della riflessione propria dell'attività tecnico-scientifica contemporanea.</p>	
PROGRAMMA	
<p>Titolo del corso: <i>M. Heidegger e la Metafisica della metafisica, dopo il "fallimento" concettuale di «Essere e Tempo» (II).</i></p>	

- 1) Il corso di lezioni universitarie del 1935 di *Introduzione alla Metafisica*. - La domanda direttiva (*Leitfrage*) della filosofia metafisica occidentale intorno alla enticITÀ dell'essere dell'ente e la domanda fondamentale (*Grundfrage*) della Metafisica circa il senso dell'Essere stesso.
- 2) Metafisica e Linguaggio: greco e tedesco, Grecia & Germania.
- 3) La domanda sull'essenza dell'Essere stesso.
- 4) L'Essere nelle sue limitazioni metafisiche:
 - a) Essere e Divenire,
 - b) Essere e Apparenza: l'Apparire dell'Essere,
 - c) Essere e Pensare,
 - d) Essere e Dover-essere.
- 5) Metafisica in quanto oltre passaggio della metafisica («Meta-metafisica») ed altro inizio del pensiero

CONTENTS

Course title:

M. Heidegger and the Metaphysics of the metaphysics, after the conceptual "failure" of «Being and Time» (II).

- 1) The course of university lectures of the 1935 on *Introduction to Metaphysics*. - The directive question (*Leitfrage*) of western metaphysical philosophy around the Entity of the being and the fundamental question (*Grundfrage*) of the Metaphysics about the sense of the Being itself.
- 2) Metaphysics and Language: greek and german, Greece & Germany.
- 3) The question about the essence of Being itself.
- 4) Being in its metaphysical limitations:
 - a) Being and Becoming,
 - b) Being and Appearance: the Appearance of Being.
 - c) Being and Thinking,
 - d) Being and Having to be.
- 5) Metaphysics as a passing through (& beyond) the metaphysics («Meta-metaphysics»), and as another beginning of thought.

MATERIALE DIDATTICO

- M. HEIDEGGER, *Introduzione alla Metafisica* ([1935], 1953), trad. it. di G. Masi, Milano, Mursia, 2014.

Lecture consigliate, comuni ad entrambi i moduli:

- M. HEIDEGGER, *Essere e Tempo* (1927), ediz. it. a cura di F. Volpi sulla versione di P. Chiodi, Milano, Longanesi, 2005, solo i §§ 1-8 e 45-83 (pp. 5-56 e 278-511).
- M. HEIDEGGER, *I problemi fondamentali della fenomenologia* ([1927], 1975), a cura di Fr.-W. von Hermann, trad. it. a cura di A. Fabris, Genova, il melangolo, 1999, solo i §§ 1-6 e 19-22 (pp. 1-23 e 218-319).
- O. PÖGGELER, *Il cammino del pensiero di Martin Heidegger*, trad. it. di G. Varnier, Napoli, Guida, 1991.
- G. VATTIMO, *Introduzione a Heidegger*, Roma-Bari, Laterza, 2015.
- Fr. W. von HERRMANN, *La Metafisica nel pensiero di Heidegger*, a cura di A. Molinaro, Roma/CdV, Urbaniana University Press, 2004, solo le pp. 9-38.
- Fr. W. von HERRMANN, *Heidegger e 'I problemi fondamentali della fenomenologia' . Sulla «seconda metà» di 'Essere e Tempo' (1991)*, a cura di C. Esposito, Bari, Levante, 1993.
- A. GIUGLIANO, *Heidegger e la concettualizzazione filosofica del Tempo (1924/1927)*, in: AA.VV., *Heidegger a Marburgo (1923-1928)*, a cura di E. Mazzarella, Genova, il melangolo, 2006, pp. 293-327.
- A. GIUGLIANO, *Di Tempo in tempo. Appunti su Heidegger tra aiōn e chrónos*, in: AA.VV., *lógon didónai. La filosofia come esercizio del render ragione*, a cura di L. Palumbo, Napoli, Loffredo, 2011, pp. 981-997.
- A. GIUGLIANO, «*Sein und Zeit*» e la Metafisica della Temporalità (*Heidegger fra tecnica e metatecnica*), [2018, articolo in corso di stampa].

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare Esame unico per il corso integrato (12 CFU)								X

In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 28138			
Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (LM-78)		
Codice e Tipologia del CdS	N57	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Valeria SORGE		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535527 Mail: sorge@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/valeria.sorge		
Insegnamento / Attività	STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE		
Teaching / Activity	HISTORY OF MEDIEVAL PHILOSOPHY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/08	CFU	6
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso, articolato in un unico modulo, si propone come obiettivo la conoscenza specialistica della storia del pensiero filosofico, scientifico e teologico nell'Occidente medievale in un percorso teso ad acquisire le peculiarità del modo di pensare proprio del Medioevo, di analizzare e verificare criticamente e nello specifico contesto contenuti teorici e metodo della letteratura filosofica medievale e di orientarsi tra i suoi sviluppi storici.</p> <p>Una particolare attenzione sarà dedicata all'evoluzione lessicale e terminologica della disciplina, al commento dei testi, con l'obiettivo di rendere possibile la valutazione e la verifica delle condizioni storiche ed epistemologiche del pensiero filosofico medievale, comprendendo e integrando l'uso di fonti classiche e contemporanee e di letteratura secondaria specialistica.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere la storia del pensiero filosofico nell'Occidente medievale e di sapere elaborare discussioni anche complesse concernenti i temi affrontati. Il percorso formativo intende fornire agli studenti gli strumenti metodologici specialistici per analizzare criticamente alcuni significativi esempi della letteratura filosofica medievale e coglierne le implicazioni sull'evoluzione del pensiero occidentale.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Lo studente deve dimostrare di saper leggere e interpretare il testo filosofico medievale anche in relazione alla più recente letteratura secondaria. Il percorso formativo è orientato a favorire la capacità di utilizzare gli strumenti metodologici acquisiti per riconoscere la diversa tipologia di fonti e l'orientamento che le ispira, nonché la loro specificità all'interno della storia della filosofia occidentale.</p>			

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:**Autonomia di giudizio:**

Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica nella lettura dei testi. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia le fonti e di discuterle in relazione alle principali proposte ermeneutiche della storiografia.

Abilità comunicative:

Lo studente è stimolato a familiarizzare con i termini propri della disciplina e deve saper esporre in forma orale, con correttezza e semplicità, le conoscenze acquisite utilizzando il lessico specifico.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici riguardanti la storia della filosofia medievale, nonché di acquisire in maniera graduale la capacità di seguire conferenze e seminari specialistici.

PROGRAMMA

Titolo del corso: *Filosofia e religione nel pensiero di Averroè*

- 1) Il contesto storico: Averroè e gli Almohadi
- 2) Le opere di Averroè: dai commenti ad Aristotele ai trattati teologico-giuridici
- 3) Religione e filosofia: esiste una «doppia verità»?
- 4) I tre tipi di ragionamento ed il rapporto tra ontologia ed ermeneutica
- 5) *L'Incoerenza dell'incoerenza dei filosofi* e la critica ai teologi
- 6) Il problema dell'eternità del mondo
- 7) La questione della «scienza divina»: cosmologia e teologia
- 8) Le teorie sull'intelletto nei commentari al *De anima*
- 9) Noetica e metafisica: l'unicità dell'intelletto possibile e il significato della teoria della *copulatio*
- 10) Averroè e gli averroismi nel Medioevo e nel Rinascimento

CONTENTS

Course title: *Philosophy and religion in Averroes's thought*

- 1) Historical context: Averroes and the Almohad dynasty
- 2) Averroes's works: from the commentaries to the theological-legal treatises
- 3) Religion and philosophy: does it exist a "double truth"?
- 4) Three kinds of reasoning and the relation between ontology and hermeneutics
- 5) *Incoherence of the incoherence of the philosophers* and the critic against theologians
- 6) The problem of the eternity of the world
- 7) The question of "divine science": cosmology and theology
- 8) Theories on intellect in the commentaries on *De anima*
- 9) Noetics and metaphysics: the unity of the passive intellect and the theory of *copulatio*
- 10) Averroes and Averroisms in the Middle Ages and the Renaissance

MATERIALE DIDATTICO

- M. Campanini, *Averroè*, il Mulino, Bologna, 2007.
- Averroè, *Il trattato decisivo sulla connessione della religione con la filosofia*, a cura di M. Campanini, BUR, Milano, 1994.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
-------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF 10637			
Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (LM-78)		
Codice e Tipologia del CdS	N57	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Fabrizio LOMONACO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535588 Mail: flomonac@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/fabrizio.lomonaco		
Insegnamento / Attività	STORIA DELLA STORIOGRAFIA FILOSOFICA		
Teaching / Activity	HISTORY OF PHILOSOPHIC HISTORIOGRAPHY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/06	CFU	6
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Articolato in un unico modulo, il corso intende procurare l'acquisizione critica dei lineamenti della storia della storiografia filosofica nella cultura europea moderna e contemporanea.</p> <p>Temi, problemi, correnti di pensiero ed autori conosceranno specifico approfondimento intorno al dibattito filosofico aperto dal <i>nuovo corso</i> di studi vichiani nell'Italia del Novecento.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente deve dimostrare di saper affrontare con rigore filologico-storico le pagine di un classico del pensiero filosofico moderno e, insieme, essere in grado di cogliere le sue articolazioni di fondo. Deve anche essere capace di discernere le differenze con cui tali articolazioni vengono rimodulate dagli indirizzi più recenti della riflessione filosofico-storiografica per riconoscerne la diversa tipologia e il diverso orientamento.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti gli strumenti atti a maturare una consapevolezza critica che li renda capaci di cogliere gli esiti più attuali delle riflessioni filosofiche e storiografiche al fine di rapportarsi consapevolmente alle questioni teoriche poste dalla contemporaneità.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente dev'essere in grado di mostrare capacità critiche nella lettura del classico di storiografia filosofica esaminato, valutando in autonomia i processi di formazione e di sviluppo delle tesi studiate e indicando le relative prospettive ermeneutiche.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente deve acquisire il lessico della disciplina e saper comunicare le conoscenze acquisite, confrontandole criticamente con la letteratura critica nazionale e internazionale; dev'essere in grado di elaborare un testo o effettuare un commento breve su un classico di storiografia filosofica moderna e contemporanea, mostrando un linguaggio tecnico appropriato.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere capace di aggiornarsi e di ampliare le proprie conoscenze, attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici del settore filosofico-storiografico; deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di partecipare a seminari specialistici nel campo degli studi di storia della storiografia filosofica.</p>			
PROGRAMMA			
Titolo del corso: <i>Scritture sull'Umanesimo</i>			
1. Natura ed esistenza			

2. Immagine e realtà 3. Anima e mente 4. Eros, vita e conoscenza 5. Utile e vitale 6. Storia e filosofia 7. Filosofia e filologia
--

CONTENTS

Course Title: *On Humanism*

1. Nature and existence
2. Image and Reality
3. Soul and Mind
4. Eros, Life and Knowledge
5. Useful and Vital
6. History and Philosophy
7. Philosophy and Philology

MATERIALE DIDATTICO

- E. Cassirer, *L'originalità del Rinascimento*, in Id., *Dall'Umanesimo all'età dei Lumi. Autori e temi per una storia della filosofia moderna*, a cura di F. Lomonaco, Napoli, Diogene edizioni, 2018.
- E. Garin, *L'umanesimo italiano*, Bari-Roma, Laterza, 1993³.

Per i **non frequentanti** si consiglia la lettura dei saggi raccolti in:

- *Umanesimo. Storia, critica, attualità*, a cura di M. Russo, Firenze, le Lettere, 2015, pp. VII-102, 159-183.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF 11536 Master → AF 15363			
Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (LM-78)		
Codice e Tipologia del CdS	N57	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Domenico CONTE		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535584 / 081 2535507 Mail: domenico.conte@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/domenico.conte		
Insegnamento / Attività	TEORIA E STORIA DELLA STORIOGRAFIA (Parte 1)		

Teaching / Activity	THEORY AND HISTORY OF HISTORIOGRAPHY (Part 1)		
Settore Scientifico – Disciplina:	M-FIL/06	CFU	6 di 12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso, incentrato su due diversi modelli storiografici a confronto, è articolato in due moduli. Il primo modulo si propone di analizzare la concezione della storia a partire dallo storicismo di Benedetto Croce. Il filosofo è, insieme a Thomas Mann, tra i maggiori esponenti di una «nobiltà dello spirito» che, lungi dal rimanere cristallizzata su olimpiche certezze, si fa inquieta osservatrice del proprio tempo. Il confronto con questo grande «continente morale» al confine tra Ottocento e Novecento permetterà di soffermarsi su alcuni dei nessi problematici più importanti della teoria e della riflessione filosofica sulla storia quali, ad esempio, il tema della storia universale e della crisi, intesa come <i>patologia dello spirito</i>.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla teoria e alla storia della storiografia e alle sue più ampie implicazioni storico-filosofiche. A partire dai testi e dalla loro interpretazione contestualizzante, elemento imprescindibile di un approccio storico-filosofico ai temi e ai problemi della filosofia e della teoria della storia, deve essere in grado di sostenere discussioni razionali in merito agli argomenti trattati.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Sulla base delle conoscenze acquisite all'interno del corso, lo studente potrà collocare i temi trattati nel loro contesto storico-culturale e, attraverso la loro tematizzazione e problematizzazione, mettere a confronto tra loro differenti risposte ad uno stesso problema e diversi metodi di interpretazione della realtà.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica autonoma nella lettura dei testi e nella loro interpretazione contestualizzante. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di mettersi progressivamente alla prova da tale punto di vista.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente è stimolato ad approfondire e padroneggiare la terminologia propria della disciplina. Deve saper esporre in forma orale le conoscenze acquisite, e farlo in maniera chiara e concettualmente ben determinata.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente è incoraggiato ad ampliare e aggiornare le proprie conoscenze, mediante la lettura di testi e articoli scientifici che riprendano (magari in forma mutata o a partire da altri ambiti scientifici) alcuni dei temi e dei problemi trattati nel corso.</p>			
PROGRAMMA			
<p>Titolo: <i>Natura e spirito. Modelli storiografici a confronto. Storia universale e patologia dello spirito. La concezione della storia di Benedetto Croce</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Storia universale e teoria della storia 2) L'idea di storia universale fra polemiche e aperture 3) Anima umana e storia del mondo 4) Contemporaneità della storia e memoria storica 5) Storia e natura 6) Storia e preistoria 7) Crisi della civiltà e patologia dello spirito 8) Germania e disumanità 9) Decadenza e «vitalità» 			
CONTENTS			

Course Title: *Nature and spirit. A comparison of historical methods. Universal history and pathology of the spirit. The conception of history in Benedetto Croce's thought*

- 1) Universal history and theory of history
- 2) The conception of universal history in Croce's thought
- 3) Human soul and history of the world
- 4) Contemporary history and historical memory
- 5) History and nature
- 6) History and prehistory
- 7) Crisis and pathology of the spirit
- 8) Germany and disumanity
- 9) Decline and «vitalità»

MATERIALE DIDATTICO

- B. Croce, *La storia come pensiero e come azione*, a cura di M. Conforti e G. Sasso, Bibliopolis, Edizione Nazionale delle Opere di B. Croce, Napoli 2002 (o in altra edizione corrente).
- D. Conte, *Storia universale e patologia dello spirito. Saggio su Croce*, Il Mulino, Bologna 2005.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare Esame unico per il corso integrato (12 CFU)							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo							
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--

AF 11536 Master → AF 11537

Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (LM-78)		
Codice e Tipologia del CdS	N57	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Domenico CONTE		
Riferimenti del Docente	☎ 081-2535584 081-2535507 Mail: domenico.conte@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/domenico.conte		
Insegnamento / Attività	TEORIA E STORIA DELLA STORIOGRAFIA (Parte 2)		
Teaching / Activity	THEORY AND HISTORY OF HISTORIOGRAPHY (Part 2)		
Settore Scientifico – Disciplina:	M-FIL/06	CFU	6 di 12

Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso, incentrato su due diversi modelli storiografici a confronto, è articolato in due moduli.</p> <p>Il secondo modulo, dedicato a Oswald Spengler, si propone di analizzare una concezione della storia che, considerando le civiltà alla stregua di organismi biologici, si situa su un piano opposto rispetto a quello crociano, presentandosi come un grande esempio di modello storiografico naturalistico.</p> <p>L'analisi, giovandosi di una precisa contestualizzazione storica oltre che di un confronto più ampio con altri autori che riflettono sul tema e che con Spengler entrarono in dialogo anche polemico, si svilupperà a partire dalle pagine del <i>Tramonto dell'Occidente</i> (di cui nel 2018 ricorre il centenario) e dell'<i>Uomo e la tecnica</i>, letti e meditati da un attento osservatore e tempestivo recensore come Benedetto Croce.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE			
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla teoria e alla storia della storiografia e alle sue più ampie implicazioni storico-filosofiche.</p> <p>A partire dai testi e dalla loro interpretazione contestualizzante, elemento imprescindibile di un approccio storico-filosofico ai temi e ai problemi della filosofia e della teoria della storia, deve essere in grado di sostenere discussioni razionali in merito agli argomenti trattati.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE			
<p>Sulla base delle conoscenze acquisite all'interno del corso, lo studente potrà collocare i temi trattati nel loro contesto storico-culturale e, attraverso la loro tematizzazione e problematizzazione, mettere a confronto tra loro differenti risposte ad uno stesso problema e diversi metodi di interpretazione della realtà.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica autonoma nella lettura dei testi e nella loro interpretazione contestualizzante. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di mettersi progressivamente alla prova da tale punto di vista.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente è stimolato ad approfondire e padroneggiare la terminologia propria della disciplina. Deve saper esporre in forma orale le conoscenze acquisite, e farlo in maniera chiara e concettualmente ben determinata.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente è incoraggiato ad ampliare e aggiornare le proprie conoscenze, mediante la lettura di testi e articoli scientifici che riprendano (magari in forma mutata o a partire da altri ambiti scientifici) alcuni dei temi e dei problemi trattati nel corso.</p>			
PROGRAMMA			
<p>Titolo: <i>Natura e spirito. Modelli storiografici a confronto. Naturalismo e storiografia. La concezione della storia di Oswald Spengler</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Uno storico di confine ai confini della storia: Oswald Spengler 2) <i>Il Tramonto dell'Occidente</i>. Storia e morfologia 3) Storia e natura 4) <i>Kultur e Zivilisation</i>. La città 5) Prospettive di storia universale 6) "Catene di civiltà". Dal <i>Tramonto dell'Occidente</i> alle opere postume 7) Storia e preistoria 8) <i>L'Uomo e la tecnica</i> 9) Spengler tra vitalismo e irrazionalismo politico 			
CONTENTS			
<p>Title: <i>Nature and spirit. A comparison of historical methods. Naturalism and historiography. The conception of history in Oswald Spengler's thought</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) A border historian on the borders of history: Oswald Spengler 			

- 2) *Der Untergang des Abendlandes*. History and morphology
- 3) History and nature
- 4) *Kultur e Zivilisation*. The city
- 5) Perspectives of universal history
- 6) “Catene di civiltà”. From *Der Untergang des Abendlandes* to the posthumous works
- 7) History and prehistory
- 8) *Der Mensch und die Technik*
- 9) Spengler among vitalism and political irrationalism

MATERIALE DIDATTICO

- O. Spengler, *Il tramonto dell'Occidente. Lineamenti di una morfologia della storia mondiale* (1918-1922) (in una delle edizioni correnti). Di questo testo, costituiranno materia d'esame esclusivamente l'Introduzione e il capitolo “Città e popoli”.
- O. Spengler, *L'uomo e la tecnica. Contributo a una filosofia della vita* (1931), a cura di G. Raciti, Torino, Aragno, 2016 (o in altra edizione corrente).
- D. Conte, *Catene di civiltà. Studi su Spengler*, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 1994.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare Esame unico per il corso integrato (12 CFU)							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 32002

Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (LM-78)		
Codice e Tipologia del CdS	N57	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Anna DONISE		
Riferimenti del Docente	☎ 081.2535512 Mail: anna.donise@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/anna.donise		
Insegnamento / Attività	TEORIE ETICHE		
Teaching / Activity	ETHICAL THEORY		
Settore Scientifico – Disciplina:	M-FIL/03	CFU	12

Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso, articolato in un unico modulo, si propone come obiettivo la formazione di una approfondita conoscenza di alcuni snodi teorici fondamentali della tradizione dell'etica e della riflessione sulla prassi. In particolare verrà proposta una lettura fenomenologica del ruolo dell'immaginazione nell'agire pratico.</p> <p>Nella prima parte del corso, attraverso l'analisi del primo volume delle <i>Idee</i> husserliane verrà presentato l'impianto teorico della fenomenologia con particolare riguardo al ruolo svolto dall'immaginazione nel confronto con:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La percezione, 2. la memoria 3. il delirio. <p>Nella seconda parte, la teoria sartriana dell'<i>Immaginario</i> verrà indagata attribuendo particolare rilevanza alla riflessione sul potere «nullificante» dell'immaginazione. Il tema centrale di questa seconda parte del corso sarà una riflessione sulle possibilità trasformative (intese innanzitutto in senso etico) di quello che Sartre chiama «immaginario». Questa indagine dovrà poi essere messa a confronto con alcune teorie contemporanee dell'immaginazione (Walton, Nussbaum, Harris).</p> <p>Al termine del percorso formativo lo studente dovrà essere in grado di discutere in maniera critica e autonoma i testi proposti, dovrà aver acquisito la capacità di analizzare fenomenologicamente i nodi «pratici» presenti nel percorso e essere infine capace di argomentare in maniera personale il nesso tra immaginazione e vita morale.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE			
<p>Lo studente deve dimostrare di saper affrontare con rigore filologico-storico le pagine di alcuni testi classici del pensiero filosofico riuscendo a rielaborare in maniera autonoma quanto appreso.</p> <p>Deve anche essere capace di discutere, a partire dalle nozioni acquisite, le questioni etiche più rilevanti, dimostrando di cogliere le implicazioni e le connessioni con la riflessione filosofica attuale.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE			
<p>Lo studente deve dimostrare di aver acquisito appieno il metodo fenomenologico come strumento di analisi dell'agire pratico. Il pieno possesso di questo strumento gli consentirà di estendere tale metodologia all'analisi di diverse situazioni etiche particolari (ad esempio, la decisione).</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di affrontare i testi con capacità critica e di impiegare in maniera autonoma il metodo fenomenologico, mostrandone i punti di forza, ma anche le criticità, in particolare in relazione alla riflessione etica. Saranno forniti gli strumenti per valutare autonomamente i differenti orientamenti etici dei testi discussi.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente deve saper esporre con chiarezza e rigore le conoscenze acquisite mostrando di dominare il lessico della disciplina. È inoltre stimolato, durante il corso, a presentare un elaborato scritto che deve saper discutere con padronanza, difendendo le tesi esposte da eventuali obiezioni.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi e ad articoli scientifici relativi agli argomenti presi in esame. Deve inoltre progressivamente essere in grado di partecipare attivamente a seminari specialistici e conferenze su argomenti affini a quelli trattati durante il corso.</p>			
PROGRAMMA			
<p>Titolo del corso: <i>Il ruolo dell'immaginazione nell'agire pratico</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Introduzione alla fenomenologia 2) La differenza tra presenza e presentificazione 3) Immaginazione e memoria 4) Le variazioni eidetiche 5) Il ruolo dell'immaginazione nella conoscenza 6) Il rapporto tra emozione e immaginazione 7) Patologia dell'immaginazione e immagini deliranti 8) Il potere nullificante dell'immaginazione 			

- 9) Trasformazione immaginaria e trasformazione reale
 10) Il ruolo dell'immaginazione in etica

CONTENTS

Course title: The role of the imagination in practical action

- 1) Introduction to phenomenology
- 2) The difference between presence and presentification
- 3) Imagination and memory
- 4) Eidetic variations
- 5) The role of the imagination in knowledge
- 6) The relationship between emotion and imagination
- 7) Pathology of the imagination and delusional images
- 8) The nullifying power of the imagination
- 9) Imaginary transformation and real transformation
- 10) The role of the imagination in ethics

MATERIALE DIDATTICO

- E. Husserl, *Idee per una fenomenologia pura e per una filosofia fenomenologica*, vol. I, Torino Einaudi, 2002 (le parti oggetto d'esame saranno indicate durante il corso)
- Jean-Paul Sartre, *L'immaginario*, Einaudi Torino 2007

Un testo a scelta tra:

- Kendall L. Walton, *Mimesi come far finta. Sui fondamenti delle arti rappresentazionali*, Mimesis, Milano, 2011
- Martha. C. Nussbaum, *Giustizia poetica. Immaginazione letteraria e vita civile*, Mimesis, Milano, 2012.
- Paul Harris, *L'immaginazione nel bambino*, Cortina, Milano 2008.

Lecture consigliate:

- S. Gallagher e D. Zahavi, *La mente fenomenologica. Filosofia della mente e scienze cognitive*, Milano, Cortina, 2009.

Chi **non frequenta**, dovrà aggiungere:

- V. Costa, *Husserl*, Carocci, Milano, 2009.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Solo scritta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
Altro, specificare		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A risposta libera	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Esercizi numerici	<input type="checkbox"/>

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo	<input type="checkbox"/>							
------------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------

**Ulteriori Attività previste
Art. 10, comma 5**

DM 270/2004

2° Anno, II Semestre			
ABILITÀ INFORMATICHE E TELEMATICHE	SKILLS AND DATA		
Settore Scientifico – Disciplinare:	non previsto	CFU	3
Settore Concorsuale:	non previsto	AF	28575
Area Formativa Attività previste dall'Art. 10, comma 5, lett. D).			
Tipo di Attività Obbligatoria.			
Propedeuticità Nessuna.			
Contenuti Tra queste attività, rientrano le conoscenze linguistiche e le abilità informatiche, acquisibili sia mediante opportunità messe a disposizione dal Corso di Studio Magistrale, sia acquisite all'esterno e accettabili previa documentazione da presentarsi alla Commissione Didattica. Possono essere riconosciute come "Ulteriori conoscenze" anche le attività seminariali e i convegni, previa documentazione che attesti la regolare frequenza. Saranno peraltro riconosciute, nello spirito della normativa ministeriale vigente, le attività svolte fuori dell'istituzione universitaria, epperò tali da poter essere convalidate come "ulteriori conoscenze", se congruenti con il Corso di Studio e, anche qui, se adeguatamente documentate. Lo studente potrà presentare alla Commissione Didattica domanda per il riconoscimento dei crediti la quale è chiamata di volta in volta a deliberare.			
Modalità di accertamento del profitto Accertamento acquisizione abilità. Giudizio <i>Idoneo / Non idoneo</i> .			

Docente: <i>a scelta dello Studente per l'Insegnamento optato</i>	
2° Anno, I Semestre	
UN INSEGNAMENTO (DA 12 CFU) O DUE INSEGNAMENTI (DA 6 CFU) A SCELTA DELLO STUDENTE	ONE EDUCATION (12 UNIVERSITY CREDITS) OR TWO EDUCATIONS (6 UNIVERSITY CREDITS) CHOSEN BY STUDENT

Settore Scientifico – Disciplinare:	Non Definibile	CFU	12
Settore Concorsuale:	Non Definibile	AF	28581
Area Formativa Altre attività formative lettera A), comma 5, art.10, DM 270/2004.			
Tipo di insegnamento Obbligatorio.			
Propedeuticità Nessuna.			
Contenuti I crediti che lo studente deve acquisire con un esame (da 12 CFU) o due esami (da 6 CFU ciascuno), a scelta libera tra gli insegnamenti dell'Ateneo [Articolo 10, comma 5, lettera a)], possono arricchire i percorsi individuati coerentemente con gli obiettivi formativi del corso di studio.			
Modalità di accertamento del profitto Esame orale e/o scritto.			
Orario e Luogo di Ricevimento Quello del docente titolare dell'insegnamento scelto. Consultare il sito web del docente https://www.docenti.unina.it/Welcome.do			

AF U2533			
Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (LM-78)		
Codice e Tipologia del CdS	N57	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Giovanni COVONE		
Riferimenti del Docente	☎ 081-676813 Mail: giovanni.covone@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/giovanni.covone		
Insegnamento / Attività	FONDAMENTI DI FISICA E COSMOLOGIA		
Teaching / Activity	FUNDAMENTALS OF PHYSICS AND COSMOLOGY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	FIS/05	CFU	6
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		

**Insegnamento ex Art. 10, comma 5, lett. A)
Offerto dal CdSM**

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Prerequisiti

Conoscenze basilari di Fisica e Cosmologia saranno introdotte nel corso

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Il corso porterà l'attenzione degli studenti sugli aspetti fondativi e metodologici della Fisica e della Cosmologia. Saranno considerati, in contesti monografici, gli approcci della fisica sperimentale e della fisica teorica.

Ci si concentrerà sui quattro pilastri fondanti della fisica moderna: esperimento, teoria, simulazioni e "data driven discovery".

Saranno portati esempi dei percorsi di ricerca: dall'esperimento alla teoria; dalla teoria all'esperimento; dalle simulazioni alla teoria.

È prevista una componente di pratica esercitativa, anche di tipo laboratoriale.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Conoscere le pratiche della scienza e individuare il nesso tra approccio scientifico e inquadramento epistemologico.

Abilità comunicative:

Saper utilizzare in modo appropriato il linguaggio della scienza.

Capacità di apprendimento:

PROGRAMMA

- 1) Esiste un metodo? Scienza paradigmatica e scienza rivoluzionaria. La rivoluzione di Anassimandro.
- 2) Fisica Generale: Le definizioni operative e il metodo scientifico. Cosa sono i Principi? Cosa sono le equazioni fisiche? Cosa sono le leggi di conservazione?
- 3) Astrofisica. Differenza tra esperimento e osservazione. *Serendipitous discovery* e ruolo nel progresso scientifico. Fondamenti di cosmologia. Stato epistemologico della cosmologia. Momenti rivoluzionari nella storia dell'astronomia.
- 4) Spazio e tempo in Fisica e in Cosmologia. Principi della meccanica classica e della Relatività Ristretta.
- 5) Meccanica quantistica: Come si realizza un esperimento di meccanica quantistica? Cos'è un osservabile? Onde e particelle. Cos'è il vuoto?

CONTENTS

- 1) There is a method at all? Paradigmatic science vs. revolutionary science. Anaximander and his legacy
- 2) General Physics: Operative definitions and scientific method. What do we mean by Principle? What are the equations of physics? What do we mean by Conservation law?
- 3) Astrophysics. Differences between experiment and observation. Serendipitous discovery and its role in the scientific progress. Basics of cosmology. The epistemological state of cosmology. Examples of revolutionary moments in the history of astronomy.
- 4) Space and time in Physics and in Cosmology. Elements of classical dynamics and Special Relativity.
- 5) Quantum Mechanics: How do we make quantum experiments? What do we mean by observable? Wave and particles. What do we mean by physical vacuum?

MATERIALE DIDATTICO

- Carlo Rovelli, *Che cos'è la scienza. La rivoluzione di Anassimandro*, Mondadori Università
- Hans Reichenbach, *Philosophy of Space and Time*, 1957, Dover Publications Inc.
- Moritz Schlick, *Il significato filosofico del principio di relatività*, 2014, Morcelliana
- Appunti del docente

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

2° Anno, II Semestre			
ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE	ADVANCED LANGUAGE SKILLS		
Settore Scientifico – Disciplinare:	non previsto	CFU	3
Settore Concorsuale:	non previsto	AF	13059
Area Formativa Altre attività formative lettera D), comma 5, art.10, DM 270/2004.			
Tipo di Attività Obbligatoria.			
Propedeuticità Nessuna.			
Contenuti Tra queste attività, rientrano le conoscenze linguistiche e le abilità informatiche, acquisibili sia mediante opportunità messe a disposizione dal Corso di Studio Magistrale, sia acquisite all'esterno e accettabili previa documentazione da presentarsi alla Commissione Didattica. Possono essere riconosciute come "Ulteriori conoscenze" anche le attività seminari e i convegni, previa documentazione che attesti la regolare frequenza. Saranno peraltro riconosciute, nello spirito della normativa ministeriale vigente, le attività svolte fuori dell'istituzione universitaria, epperò tali da poter essere convalidate come "ulteriori conoscenze", se congruenti con il Corso di Studio e, anche qui, se adeguatamente documentate. Lo studente potrà presentare alla Commissione Didattica domanda per il riconoscimento dei crediti la quale è chiamata di volta in volta a deliberare.			
Modalità di accertamento del profitto Accertamento acquisizione abilità. Giudizio <i>Idoneo / Non idoneo</i> .			

2° Anno, II Semestre

PROVA FINALE		THESIS AND FINAL TEST	
Settore Scientifico – Disciplinare:	non previsto	CFU	24
Settore Concorsuale:	non previsto	AF	11986
Area Formativa Altre attività formative lettera C), comma 5, art.10, DM 270/2004.			
Tipo di Attività Obbligatoria.			
Propedeuticità <u>Accessibile dopo:</u> aver conseguito tutti i 96 CFU previsti dal percorso di Studio (120 CFU meno la prova finale).			
Contenuti La prova finale per il conseguimento della Laurea magistrale consisterà in una tesi scritta di carattere bibliografico, documentario o anche sperimentale, redatta in modo originale sotto la guida di un relatore, designato dal Coordinatore della Commissione per il coordinamento del Corso di Studio Magistrale tra i docenti e i ricercatori del Corso.			
Modalità di accertamento del profitto Esame orale e presentazione Tesi di Laurea.			